Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

QUADERNI DEL TRENTENNALE
1975-2005
4

CESARE MUSATTI

Osservazioni di uno psicologo di fronte allo sviluppo del pensiero scientifico del nostro secolo

Nella sede dell'Istituto
Napoli 2005

A cura di Antonio Gargano, Segretario generale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

© Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
Palazzo Serra di Cassano
Napoli - Via Monte di Dio, 14

INDICE

GUSTAVO IACONO, *Premessa al testo di Cesare Musatti* 7

CESARE MUSATTI, *Osservazioni di uno psicologo di fronte allo sviluppo del pensiero scientifico del nostro secolo* 11

GIORNATE DI STUDIO DI PSICOLOGIA, PSICOANALISI E PSICHIATRIA 33

Penso di interpretare il sentimento di molti colleghi ed amici presenti nel ringraziare l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici per averci dato l'opportunità di questo incontro, e nel ringraziare il professor Cesare Musatti per essere tra noi.*

Anche se il professor Musatti non ha bisogno di essere presentato, non vorrei privarmi del piacere di dire qualcosa di diverso da quanto è stato sottolineato in varie sedi, e tra l'altro nel numero della Rivista di Psicoanalisi (XXIII, n. 3, 1977) *dedicato ad onorare l'ottantesimo compleanno del nostro illustre ospite, riconoscendogli, tra mille altri, il merito di aver sprovincializzato la psicologia italiana, introducendo nella sua problematica le questioni sollevate da due importanti correnti, quella della scuola della* Gestalt *e quella della psicoanalisi.*

Al professor Musatti gli studiosi attribuiscono piú di un'anima (in genere due: quella che ha sorretto le sue ricerche sperimentali e quella che ha improntato i suoi contributi alla psicologia del profondo). A me sembra di poterne scorgere una terza, di qualità differente, non fondata come le precedenti sull'attitudine a svincolarsi dal concreto, a prendere le giuste distanze per ricercare i principi generali, le leggi dell'accadere psicologico, ma un'anima tesa a imme-

* Si pubblica qui il testo di una conferenza tenuta dal prof. Cesare Musatti all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici il 19 marzo 1983.

desimarsi nel concreto, a cogliere l'individuale, il particolare significativo, un segno di familiarità, a stabilire contatti diretti e senza mediazioni da esplicitare, quell'anima, cioè, che impronta di sé i rapporti interpersonali e con la realtà circostante, quell'anima che sopravvive nel cittadino che è riuscito a sfuggire alla alienazione della vita convulsa e burocratizzata della città, nello studioso che ha saputo articolare la formalizzazione necessaria al procedere scientifico, senza perdere il contatto con l'oggetto delle sue indagini, nell'uomo che ha mantenuto vivaci quelle risorse umane, che oggi riescono a sopravvivere meglio nella civile provincia.

Il professor Musatti, quando si tratta della psicologia, la sprovincializza, d'altra parte rivela – mi si conceda la metafora – un amore per la provincia. Non intesa questa in senso restrittivo, come quel luogo in cui gli standards *del gusto e delle umane realizzazioni sono ristretti a quelli vigenti nella propria cerchia, sottraendosi al confronto con circoli piú ampi (questa è la diminuzione insita nel qualificare una persona, un modo di pensare e di agire come «provinciale»), ma la provincia in quanto fermenta di idee e di creatività, in quanto luogo ove si sviluppano e si riconoscono le differenze, di quanto cioè l'indagine psicologica si propone di descrivere e di difendere.*

Anche il suo ultimo libro Mia sorella gemella la psicoanalisi *(Editori Riuniti, Roma, 1982) ci rivela quanto egli abbia a cuore i valori della vita e dei legami della provincia (e non soltanto metaforicamente); e molto mi ha colpito, nel corso dei suoi soggiorni napoletani, la ricchezza di memorie, l'immediatezza di riferimenti e di significati personali profusi dal professor Musatti nel visitare luoghi, nel sottolineare affinità culturali, nel ricostruire episodi familiari.*

Comunque, «sorprendente come sempre», come ebbe a dire il professor Renato Sigurtà in occasione di un recente incontro per festeggiare il professor Musatti, anziché le divagazioni libere che egli ci aveva annunciato come tema del nostro incontro odierno, egli ci

parlerà di quella che è la sua esperienza dei rapporti, nell'ambito del pensiero scientifico, intercorrenti tra ricerca in psicologia e ricerca nelle scienze naturali, rapporti che in un primo tempo apparivano distanti e che, con il progredire della metodologia scientifica e delle sue personali vicissitudini di studioso, si sono rivelati via via sempre piú stretti e consonanti.

GUSTAVO IACONO

Cesare Musatti

OSSERVAZIONI DI UNO PSICOLOGO DI FRONTE ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO SCIENTIFICO DEL NOSTRO SECOLO

La mia posizione, diciamo cosí, ufficiale, è quella di un cultore di psicologia. All'inizio, di psicologia sperimentale, poi di psicologia senz'altro, comprendente anche la psicologia del profondo, o psicoanalisi che dir si voglia. Un campo d'indagine, questo, che rientra certamente nell'ambito del pensiero scientifico, ma con connotazioni specifiche che sembrano conferire alla psicologia tutta, ed in modo specifico alla psicoanalisi, all'interno dell'ampia repubblica delle scienze, una posizione alquanto particolare. Tuttavia, nei tempi lontani della mia giovinezza, mi sono occupato, anche all'infuori della psicologia e della psicoanalisi, in modo piú generale della problematica riguardante il pensiero scientifico. Sono, comunque, trascorsi molti anni da quell'epoca. Inoltre, a quei tempi, i problemi riguardanti la logica della scienza interessavano poco gli studiosi.

Oggi la situazione è radicalmente mutata. Anche gli epistemologi, al pari degli psicologi e degli stessi psicoanalisti, crescono come i funghi nel bosco, qua e là, a macchie, dove il terreno è favorevole. Non posso, ovviamente, che esserne soddisfatto; insieme, però, mi sento molto anziano rispetto a questi giovani studiosi, e temo, se faccio riferimento ai miei pensieri, e pure ai miei scritti sull'argomento, che risalgono a cinquanta e anche a sessanta anni fa, di dir cose oggi arcisapute, e soprattutto di impostare i problemi in un modo superato e che sa di stantío. Insomma, temo di fare

la figura del vecchietto noioso che non si accorge che il proprio tempo è trascorso, e che egli è un individuo sorpassato.

Metto perciò subito, se me lo si consente, le mani avanti.

Non voglio assolutamente darmi l'aria di voler esporre compiutamente il diverso modo di come oggi va inteso il compito della scienza, rispetto ai tempi passati, e ciò perché non mi considero sufficientemente competente e aggiornato. Mi limiterò, invece, a raccontare come, nel corso della mia ormai lunga vita, si siano presentati a me progressivamente i problemi scientifici, facendo in tal modo piú il biografo di me stesso di fronte alla scienza che non il biografo del pensiero scientifico moderno.

Da adolescente mi ero molto interessato agli scritti di Vailati, come a quelli di Poincaré e di Federigo Enriquez, col quale ho avuto anche la possibilità, qualche anno piú tardi, di istituire rapporti personali. Ciò che accomuna questi studiosi, pur tanto diversi tra loro, o per dir meglio, ciò da cui io stesso ero colpito in essi, era soprattutto il modo diverso (rispetto a quello del pensiero comune) di concepire le scienze fisico-matematiche, la matematica elementare, la geometria e la fisica stessa, come qualcosa di costruito dal pensiero umano e non di dato o desunto dal mondo reale.

Piú tardi, all'Università di Padova, ebbi dapprima come maestri matematici insigni, quali Ricci Curbastro e Francesco Severi. Essi però si muovevano soprattutto nell'ambito del puro calcolo, e sembravano meno interessati specificamente al problema dei princípi. Successivamente, nella Facoltà di Filosofia, trovai come maestro Antonio Aliotta, che aveva scritto da poco due opere, *La misura in psicologia* e *La reazione idealistica contro la scienza*. Egli veniva molto di piú incontro ai miei interessi culturali.

Aliotta aveva sostenuto che le misure, quali possono essere compiute in campo psicologico, sono sempre soltanto misure indirette. Ciò che in realtà viene misurato, diceva, è sempre una quan-

tità fisica; e soltanto per un rapporto di funzionalità, che è solo arbitrariamente postulato (e quindi non verificato né verificabile), fra questo elemento fisico e l'elemento psichico preso in considerazione, si otterrebbero misure di elementi appartenenti alla sfera psichica.

Il lavoro di Aliotta mi fu personalmente prezioso, perché per suo tramite sono poi giunto, per mio conto (anche se altri ci sono arrivati per vie diverse), all'altra tesi: quella secondo la quale, qualsivoglia specie di misura, e dunque anche le comuni misure in uso per i fenomeni fisici, si fonda su rapporti di funzionalità arbitrariamente postulati, e perciò a rigore non verificabili. In tal modo scompariva da un lato la distinzione fra misure fisiche e misure psichiche, mentre dall'altro risultava che l'unica operazione metrica diretta, indipendente da postulati arbitrari, è quella della semplice numerazione: 1+1+1+1; che ha poi un carattere nominalistico, servendo a definire la serie dei numeri interi, e poi ogni altra serie di numeri da quella derivata. Cosí, del resto, operano i moderni *computers*; solo che noi non ce ne accorgiamo, perché siamo in ogni cosa assai piú lenti di loro.

La teoria della relatività che, nel frattempo (almeno come relatività ristretta), era divenuta qualche cosa di noto ed accessibile anche a studiosi di non alta specializzazione matematica, venne a convalidare il principio della arbitrarietà di ogni concetto metrico. L'altro mio maestro, nella Facoltà filosofica dell'Università di Padova, fu Vittorio Benussi, nominato *per chiara fama*, senza concorso, titolare di psicologia sperimentale, e di cui sono stato assistente. Egli era uno psicologo puro, non soverchiamente interessato ai problemi teoretici. Tuttavia, proveniva dalla scuola di Alessio Meinong, la scuola di Graz, dove, oltre che dalle dottrine sulle qualità formali (*die Gestaltqualitäten*) di von Ehrenfels (da cui poi derivò tutta la *Gestalttheorie*, nei vari indirizzi che la composero), fu influenzato da quella teoria piú specificamente dovuta

a Meinong, che andò sotto la denominazione di *Teoria dell'oggetto* (*Gegenstandstheorie*). Questa era apparentata con diverse altre scuole e dottrine, le quali anch'esse si proponevano una classificazione sistematica di tutti gli oggetti del pensiero, indipendentemente dalla loro appartenenza o no alla realtà. Si trattava dunque di una specie di grammatica o di sintassi di tutto il pensabile. Fui attratto indubbiamente, attraverso Benussi, da questa specie di impostazione teoretica, la quale appariva una sorta di premessa ad ogni possibile scienza, storicamente esistente o ipoteticamente possibile.

Intanto però ero immerso nello studio dei principi della geometria, e Bertrand Russell mi fu allora prezioso. In particolare, mi occupai di quel vero romanzo che è stata la storia legata al V Postulato di Euclide: romanzo che si è svolto attraverso il pensiero dei greci, degli arabi, dei nostri matematici del Rinascimento, e poi con Gerolamo Saccheri, fino ai tempi moderni, con la definitiva prova della indimostrabilità del V Postulato.

Tale indimostrabilità portava alla costruzione di due differenti geometrie, oltre a quella euclidea, sullo stesso modello euclideo, e tutte e due perciò logicamente ineccepibili, ma che al V Postulato sostituiscono una delle due proposizioni con cui quel postulato può venire negato (quelle proposizioni che furono dette, col linguaggio di Saccheri, l'ipotesi dell'angolo acuto e l'ipotesi dell'angolo ottuso), producendo la geometria che fu sviluppata da Riemann e quella dovuta a Lobačevskij. Collegata allo sviluppo delle geometrie non euclidee è l'indagine di Hilbert, che di quelli che erano stati i primi principi di Euclide (assiomi e postulati) diede una sistemazione unitaria razionale, e cioè una specie di sistematica di tutte le geometrie possibili. Poi fu la volta di immaginare spazi i quali in luogo delle tre comuni, presentassero un numero maggiore, e indefinito, di dimensioni. È questo il caso, per la rappresentazione dell'universo di casa nostra, e cioè di tutta la

realtà che in qualche modo può rientrare nell'umana esperienza, della geometria quadrimensionale, di cui il tempo costituirebbe la dimensione addizionale, rispetto alle tre ordinarie attribuite allo spazio. Tutto ciò serví, com'è noto, ad Einstein, per lo sviluppo della sua dottrina allargata.

Quando, nel 1927, morí il mio maestro Benussi, io dovetti assumere nell'Università di Padova l'incarico dell'insegnamento e la direzione dell'Istituto di Psicologia. Fui allora costretto, sia pur con rammarico, a mettere alquanto da parte la logica della scienza in generale, perché ero tenuto ad approfondire in modo specifico gli studi di psicologia. Tuttavia, mi portai dietro ciò che avevo appreso nel campo delle matematiche, soprattutto il concetto che la scienza non è il ritratto di una realtà bella e fatta, ma un complesso di proposizioni, con le quali noi diamo una certa sistemazione (un ordine, una struttura logica) ai dati sensoriali ed alle immagini che ci provengono dall'esterno.

In certo modo, Kant aveva già detto tutto questo. Ma il pensiero di Kant aveva scarsamente influito sugli scienziati professionali (intendendo coloro che scrutano i fenomeni e fanno le loro scoperte), cosicché, un certo spirito dogmaticamente realistico continuò a dominare la scienza dell'‘800; in tal modo l'idea che la scienza stessa dovesse semplicemente riprodurre i fenomeni della natura, mantenendo il carattere di immagine di una natura avente una propria realtà immodificabile, e indipendente dal pensiero umano, continuò, piú o meno consapevolmente, a prevalere fra gli uomini, ed anche fra gli scienziati.

Fu la relatività einsteiniana, fondamentalmente, a sconvolgere ogni cosa, introducendo una serie di princípi che appaiono soltanto paradossi al pensiero comune, a quel pensiero comune, a cui anche i grandi fisici, costruttori di nuove immagini dell'universo, come lo stesso Einstein, fanno tuttavia ritorno, quando sono, per cosí dire, in famiglia e debbono occuparsi delle piccole faccende

della vita quotidiana (piccole, si intende, rispetto alle dimensioni dell'universo, o anche all'età dell'universo stesso). Un esempio di questi paradossi è quello per cui, al di sopra di dati valori, le velocità di un corpo in movimento o di una radiazione nello spazio non si sommano algebricamente (cosí come siamo abituati a pensare per velocità piú modeste), in quanto per movimenti piú veloci esiste un limite preciso non superabile (la velocità della luce: 300 mila km. al secondo). La velocità della luce si comporta infatti allo stesso modo delle quantità infinite, le quali non si alterano per nulla, e rimangono tali e quali, se ad esse si aggiunge qualche cosa, o se ad esse si tolgono quantità finite. Certo, anche gli antichi trovavano difficoltà concettuali, nel passare da una matematica del finito ad un calcolo di quantità infinite o infinitesime. Ma poi, dopo Leibniz e Newton, lo stesso calcolo infinitesimale è entrato di pieno diritto nella scienza e nessuno ha piú trovato qualche cosa da ridire.

Riguardo alla velocità della luce, come velocità non superabile, bisogna dire che ci si è trovati in condizioni analoghe a quelle in cui si è quando vengono trattati i problemi del calore e delle temperature; infatti, mentre non è necessario postulare alcun limite superiore alle temperature (almeno nell'ambito di quelle accertabili), esiste un limite inferiore non valicabile, e cioè uno zero assoluto, al di sotto del quale non si può ottenere temperatura alcuna. Questo limite dello zero assoluto termico tuttavia è assai piú facilmente accettabile che non il limite superiore della velocità, in quanto è collegabile all'arresto di ogni processo interno della materia, alla morte, per cosí dire, della materia stessa, mentre il limite superiore invalicabile della velocità è collegato al problema delle trasmissioni di segnali, di cui noi abbiamo assolutamente bisogno per avere comunque notizia di fatti che si svolgono nell'universo, lontano da noi. Ne deriva però che l'intera immagine che possiamo farci dell'universo dipende da questi segnali, e che

non possiamo costruirci una rappresentazione, per cosí dire, istantanea dell'universo, cosí come pensiamo che esso possa essere in un momento dato. Il tempo non è dunque scindibile dallo spazio, e la rappresentazione della realtà non può essere che una rappresentazione in cui la realtà stessa è descritta includendo il tempo, e cioè a quattro dimensioni.

Mi accorgo, a questo punto, che sto dilungandomi a parlare di problemi, quelli della fisica, di fronte ai quali sono soltanto un orecchiante. Cambiamo allora discorso e consideriamo in quali pasticci logici veniamo a trovarci in un campo, quello della psicologia, dove dovrei essere piú competente e sicuro.

Fin dalle elementari, e poi oltre, quando si studia algebra, ma anche se non si studia nulla e ci si affida al semplice buon senso, noi apprendiamo il principio della transitività della relazione di eguaglianza: se è $a = b$, e $b = c$, è anche $a = c$.

Sembrerebbe tutto semplice, lapalissiano e fuori da ogni discussione. E invece niente affatto.

Si possono, ad esempio, costruire tre superfici grige, tali che, se si confrontano la prima e la seconda, che chiameremo *a* e *b*, non si noti alcuna differenza: sono intercambiabili e sono dunque eguali, dato che il concetto di eguaglianza coincide con quello di intercambiabilità. Cosí pure siano eguali la seconda e la terza (che chiameremo *c*), mentre, se si confrontano *a* e *c*, esse appaiono diverse; ad esempio, *a* è di una tonalità grigia piú chiara rispetto a *c*, che risulta piú scura.

Subito qualcuno potrebbe intervenire, ritenendo di avermi colto in castagna: «Si vede da questo esempio che *a*, *b* e *c*, non sono affatto eguali: sono l'una diversa dall'altra. Vero è soltanto che la differenza fra *a* e *b* è subliminale, non è cioè avvertita, come è subliminale la differenza fra *b* e *c*. Non è invece subliminale la somma delle differenze fra *a* e *b*, e fra *b* e *c*, e cioè la differenza fra *a* e *c*. Tale differenza è sovraliminale e quindi è per-

cepita. Si tratta perciò di un problema di soglie differenziali». È questa la risposta che davano nell"800 gli psicofisiologi che studiavano il problema delle soglie sensoriali. Perché una differenza fra due stimoli sensoriali sia avvertita, tale differenza deve superare un certo valore, che si dice appunto soglia differenziale.

Ma colui che studia oggi i fenomeni percettivi si rifiuta di seguire questo ragionamento, secondo il quale esisterebbe una diversità fra un «grigio reale» e il «grigio veduto». I grigi reali sarebbero sí tutti e tre diversi tra loro, ma i primi due, come pure i secondi due, nell'ambito di una quantità subliminare, per cui *apparirebbero* eguali, confrontando *a* e *b*, oppure *b* e *c*, diversi invece confrontando *a* e *c*.

Nossignori, dice il moderno percettologo, i grigi in quanto tali sono quelli che noi vediamo: la quantità di luce che le loro superfici riflettono è un problema che può riguardare il fisico, ma non lo psicologo, il fenomenologo, il percettologo: «il grigio è quello che si vede grigio». E non esiste un grigio apparente ed un grigio reale. La fotografia non riguarda la fenomenologia, e fenomenologicamente la relazione di eguaglianza appare non necessariamente transitiva.

Ecco dunque un esempio. Ma i percettologi e gli psicologi sperimentalisti che si occupano di queste cose, ci avvertono che questo esempio può essere moltiplicato a non finire: dove la logica comune, la logica di tutti i giorni, la logica che dovrebbe stare a base del pensiero scientifico, non funziona piú.

Anche restando all'esempio dei tre grigi, si può tuttavia portare avanti il discorso. Noi diciamo «tre grigi», con cui costruiamo tre possibili coppie. Ma, cosí dicendo abbiamo già effettuato una astrazione, la quale altera la situazione effettiva. *A* e *b*, messi uno accanto all'altro, oppure *b* e *c*, oppure ancora *a* e *c*, sono tre coppie. Ciascuna coppia è una entità percettiva a sé stante con carat-

tere unitario. Solo per effetto di un'astrazione possiamo dire che abbiamo formato con tre gradazioni di grigio tre coppie.

È possibile allora salvare, volendo, la transitività della relazione di eguaglianza che appare assurdo negare, ma accogliendo però il principio che percettivamente non ci sono tre sfumature di grigio, a due a due accoppiate, ma tre configurazioni, tre strutture, tre *Gestalten*, rappresentate dalle tre coppie. Non è lecito considerare il grigio *a* accoppiato a *b*, come lo stesso che è accoppiato poi a *c*. E questo perché, nell'ambito della percezione, non il tutto (la coppia *a* + *b* ad esempio) è funzione delle parti (*a* e *b*), separatamente intese, e risultante dalle parti stesse, ma le parti sono funzione del tutto (*a* e *b* accoppiati), e dipendono, nel loro aspetto, da quel tutto. Ecco dunque che l'*a* visto con *b* (*a* + *b*) non è lo stesso dell'*a* visto con *c* (facente cioè parte del tutto *a* + *c*).

Traduciamo tutto questo in un linguaggio piú semplice e di uso quotidiano. Se in un ambiente, ad esempio una stanza, si sposta un elemento, un singolo mobile a caso, la stanza nel suo insieme appare diversa. Ma diversi – in certo modo ed in una misura limitata, s'intende – appaiono tutti gli elementi che compongono la stanza medesima, appunto perché ogni elemento è una funzione della totalità a cui appartiene (gli arredatori, gli architetti, gli scenografi, conoscono molto bene questa legge e se ne servono quotidianamente, senza crearsi problemi teorici). Questo principio che le parti sono funzioni del tutto lo hanno del resto scoperto prima di ogni altro i fisici, studiando i fenomeni dell'elettromagnetismo, ed anche quelli della gravitazione universale, perché dalla struttura delle forze gravitazionali dipendono tutti i moti dell'universo. Quando si dice che la forza di attrazione esercitata da due corpi celesti (ad esempio la terra e la luna) è direttamente proporzionale alle due masse, e indirettamente proporzionale al quadrato della distanza, si dice una cosa che è utile per gli astronomi, o i geofisici, ma si commette un'astrazione, perché si ragiona come se nel-

l'universo ci fossero due corpi soli (la terra e la luna appunto), mentre i corpi aventi una loro massa, una posizione ed un proprio movimento sono in un numero per noi difficilmente immaginabile. E la condizione di ogni singolo elemento esistente dipende dal campo di forza derivante da tutti i corpi celesti.

Ecco dunque il concetto di campo elettrico, magnetico, gravitazionale, ecc.) corrispondente alla *Gestalt* degli psicologi e dei percettologi.

Abbiamo parlato dell'universo nella sua totalità. Certo è difficile concepirlo o rappresentarlo. I fisici dell'Ottocento lo affermavano infinito, anche perché parlare di un suo limite (una specie di muro di Berlino, o di muraglia della Cina) sembrava una assurdità. Ma, ancor prima, le speculazioni sulle geometrie non euclidee hanno stabilito che vi è assoluta differenza tra illimitato ed infinito. La superficie di una sfera è illimitata: si può percorrere quella sfera con un movimento continuo come si voglia senza incontrare mai un limite, una barriera di arresto. Ma essa non è affatto infinita, tanto è vero che ne misuriamo la superficie, ottenendo un numero finito ben preciso.

Con la teoria della relatività, per l'universo concepito come un continuo spazio-temporale, si può dire altrettanto. È matematicamente determinabile uno spazio-tempo quadrimensionale, che non presenta limiti, barriere, termini, ma che ha tuttavia una sua grandezza definita. Anzi, i cosmologi moderni tendono a concepire lo spazio come qualche cosa in continua espansione.

Si dirà: ma queste sono tutte astratte speculazioni. Noi non riusciamo ad immaginare lo spazio curvo che corrisponderebbe ad un universo siffatto, cosí come non riusciamo ad immaginare una origine del tempo, un suo principio, che, secondo i calcoli di questi cosmologi, andrebbe collocata non prima di diciotto e non dopo otto miliardi di anni, rispetto al tempo della nostra vita. Quando si perviene a cifre di questo ordine, si perde ogni contat-

to con la nostra realtà casalinga, quella in cui ci muoviamo e con cui abbiamo a che fare. Se si pensa a questo infinitamente grande, e ad esso si contrappone l'infinitamente piccolo, giungendo prima all'atomo, e poi ad una fisica delle particelle di cui l'atomo stesso sia costituito, alla fisica subatomica, ci rendiamo conto che la fisica moderna ha allargato in modo incredibile la serie delle grandezze, da quelle infinitesime a quelle infinitamente grandi, di cui l'universo appare costituito.

E tutto questo è immaginato, supposto, teoricamente ipotizzato, perché, in questa scala di grandezze, dalle massime alle minime, solo una limitatissima fascia è in qualche modo accessibile ai nostri sensi, costituendo cioè le cose visibili, toccabili, percorribili dall'uomo comune. Per cui, per l'uomo comune, la maggior parte dei fenomeni di cui parlano gli scienziati, sono cose che esorbitano dall'immagine che, in base alla attività sensoriale, egli si fa della realtà. Chi ha mai veduto un atomo, o un elettrone, o un neutrone? E di che colore sarebbero queste «cose», di cui i fisici parlano come se fossero noccioline, e che essi contano, misurano, descrivendone i movimenti, come per gli oggetti con cui abbiamo a che fare tutti i giorni? Possediamo, sí, alcuni mezzi per allargare la stretta fascia delle entità che possiamo percepire con i nostri sensi, ma entro limiti assolutamente modesti. Abbiamo anche mezzi per illuderci di vedere queste minime entità e i loro movimenti. E ciò, in quanto tracce dei loro passaggi e delle traiettorie percorse possono essere rese visibili, cosí da consentirci indirettamente di valutarle. Ma queste estensioni delle nostre capacità sensoriali hanno limiti non valicabili. Non possediamo alcun mezzo per riuscire a vedere qualche minuscolo oggetto che abbia una estensione minore di quella della lunghezza d'onda della luce. Tutto questo allontana ovviamente il mondo della scienza dalla mentalità del senso comune. Usando tecniche molto sofisticate ed esatte, la scienza moderna infatti si stacca sempre di piú dal modo di pensare del

senso comune, e ci parla di cose che non sono accessibili ad una osservazione diretta.

Ecco che, in tal modo, mi sono riaperta la strada per passare nuovamente dal campo delle scienze fisiche, dove le mie conoscenze rischiano di apparire troppo sommarie, al campo della psicologia. Infatti, come le scienze fisiche trattano di elementi che nessuno ha mai percepito, e su cui ciononostante vengono enunciate formulazioni molto precise, altrettanto accade in campo psicologico. Prima però di affrontare questo problema, e perché il parallelismo tra le stesse scienze fisiche e quelle del mondo interiore possa risultare completo, dobbiamo occuparci del modo in cui il fisico si comporta per descrivere quella realtà, che, come abbiamo detto, nessuno ha mai sensorialmente percepito. In qualche modo, descriverla è necessario, ma descrivere il non percepibile si può solo creando modelli, immagini cioè di cui si sa che non sono alcunché di reale, ma che possiamo utilizzare, perché ripetono – come possono – alcune caratteristiche di quella non percepibile realtà.

Modelli di tal specie se ne sono sempre fatti. Anche il mappamondo o una carta geografica sono, a modo loro, modelli. A tali modelli è toccata la fortuna di vedersi confermati dalle immagini della terra che trasmettono i satelliti artificiali. Altri modelli una tale conferma non l'hanno ricevuta fino al momento attuale, ed altri ancora non la riceveranno probabilmente mai. Ma ciò non costituisce una difficoltà, perché con i modelli possiamo lavorare benissimo come con la stessa realtà. Fino al momento, almeno, in cui qualche fatto nuovo ci induca a considerare il modello precedentemente usato contraddetto da questa nuova osservazione o scoperta. Il modello va allora abbandonato e sostituito con uno nuovo. Questa teoria dei modelli nella fisica si è sviluppata principalmente alla fine del secolo scorso, e soprattutto ad opera di ricercatori anglosassoni, fedeli ad una certa tradizione amante della concretezza.

Certamente, chi impiega questi modelli dimentica talora che, anche se come una realtà vengono trattati, non sono la realtà, intendendo per realtà ciò che è constatabile direttamente. Ma l'evoluzione della scienza è cosí rapida che gli studiosi hanno fatto l'abitudine a tutto questo, e mentre trattano i modelli come riproduzioni della realtà, sono poi pronti, ove occorra, ad inventarne di nuovi, e ad abbandonare i vecchi, senza troppo rimanerne turbati. Può anche accadere qualche cosa di ancora piú paradossale, ne è un esempio la dottrina della luce, e di altre radiazioni similari. Certi fatti conducevano a considerare la luce come emissione di particolari corpuscoli, i fotoni, e fu costruita per la luce un modello corpuscolare. Ma fenomeni diversi (come quelli della interferenza) facevano propendere invece verso un modello differente, che considera la propagazione della luce conforme alle propagazioni ondulatorie. E questo anche se il mezzo che una volta era considerato il sostegno portante delle onde luminose, e cioè l'etere, è risultato un concetto non sostenibile. Non ci può essere in un vuoto di materia qualche cosa che corrisponda a quello che veniva indicato come etere. In tal modo rimanevano in piedi due modelli (quello della teoria corpuscolare, e quello della teoria ondulatoria), che si contraddicevano a vicenda. E i fisici che si occupavano della luce, di volta in volta, secondo quanto faceva loro comodo al momento, hanno usato l'uno o l'altro modello, senza che questo desse loro troppo fastidio.

Tale esempio dimostra tangibilmente che i modelli non sono la riproduzione della realtà, nel senso comune della parola, ma strumenti logici, da impiegare, secondo le esigenze, senza la pretesa di cogliere una realtà indipendente dal pensiero umano.

Questa è praticamente la situazione che si è determinata anche in campo psicologico, quando Freud ha scoperto nella psiche umana una dimensione nuova: quella per cui fu usato, dopo qualche tentennamento, il termine di inconscio. Rispetto alla vita di

coscienza, a ciò che di noi stessi ci risulta sulla base dei dati introspettivi, ossia della osservazione che ognuno può fare su di sé (i sentimenti, gli impulsi, gli stati emotivi, ed anche i pensieri, ed i ricordi, riguardanti sia noi stessi che quanto accade fuor di noi), rispetto a tutta questa che è la realtà interiore percettibile, vi è sempre, al nostro interno, un altro continente il quale rimane fuori della possibilità di una nostra osservazione. Alcuni elementi, pur se non attualmente presenti alla coscienza, sono suscettibili – come si è sempre saputo – di farsi coscienti in determinati momenti ulteriori della nostra esistenza. Ma, per via indiretta, si è potuto individuare qualche cosa che può anche aver avuto in parte origini piú o meno lontane dal campo stesso del nostro pensiero cosciente e che poi è andata perduta, per cui per la coscienza non esiste piú. Solo indirettamente possiamo individuarne la presenza. Talora, questa realtà scomparsa può anche, per circostanze eccezionali, rifarsi, in un modo o nell'altro, cosciente, a sprazzi, o in blocchi compatti, ma per lo piú rimane nell'ombra, come una realtà esistente, ma inaccessibile. La possibilità, a cui abbiamo accennato, per alcuni di questi elementi, di rifarsi coscienti, giustifica la concezione di tutta la realtà psichica, nei termini di quella che è la nostra esperienza interiore effettiva. Si tratta dunque di pensieri e ricordi, di tendenze ed impulsi, che siamo indotti ad immaginare equivalenti alla parte cosciente della nostra persona, pur essendo essi privi del carattere di quella realtà cosciente.

Diceva Freud: la psiche umana è come un *iceberg*: per una parte che emerge dal mare come una grande montagna di ghiaccio, vi è al di sotto della superficie marina una massa sommersa, nove volte maggiore di quello che emerge. Secondo tale immagine, è possibile dire che noi conosciamo direttamente solo la punta emersa dell'*iceberg,* mentre la parte principale della nostra persona individuale si sottrae ad una tale conoscenza diretta. Come, per quanto riguarda la realtà del mondo esterno, una minima porzione di

quanto avviene in essa è accessibile alla nostra osservazione, cosí dunque è pure per la realtà del mondo interno. E d'altronde, come i fenomeni visibili della realtà fisica non possono venir intesi e spiegati, se non ricorrendo ad elementi non direttamente osservabili, ma di cui tentiamo di costruire modelli, cosí pure la nostra vita psichica può essere compresa soltanto riferendoci a certi processi che sfuggono alla nostra osservazione, e di cui possiamo soltanto costruire modelli ipotetici. Il metodo è identico, perché i modelli vengono costruiti in base ad indizi di cui possiamo andare alla ricerca e ad ipotesi che riusciamo a formulare.

Certamente tutto risulta molto poco sicuro. La fragilità di questo modo di fare scienza appare alla gente maggiore per quanto riguarda l'invisibile psichico, che non per quanto riguarda l'invisibile fisico. E questo perché i processi psichici si svolgono dentro di noi, e sembra impossibile che ci sia in noi qualche cosa di cui non sappiamo nulla; mentre la realtà fisica non è, per cosí dire, casa nostra, e possiamo lasciare piú a cuor leggero che se ne occupino gli scienziati addetti ai lavori, fidandoci di quanto essi affermano. In realtà non vi è differenza sostanziale. Di fantasia fanno uso i cultori delle scienze fisiche, allo stesso modo come impiegano la fantasia gli psicologi del profondo, gli psicoanalisti. Ed abbastanza spesso capita anche a costoro di trovarsi di fronte a piú spiegazioni, che si contraddirebbero, proprio come dovrebbero escludersi a vicenda la teoria ondulatoria e quella corpuscolare della luce. Allora lo psicoanalista, il quale esplora in profondità la personalità umana, può rimanere in dubbio se attenersi all'una o all'altra interpretazione.

Cosí come le ho esposte finora, le cose sembrerebbero abbastanza semplici: un universo esterno, costruito dall'uomo, come abbiamo veduto, ed un universo interno, a forma di *iceberg*, dunque. Ma cosí facendo seguiremmo la via percorsa da Cartesio e resteremmo ancora chiusi in una sorta di solipsismo.

Anzitutto, se possiamo accettare l'unicità dell'universo fisico propriamente detto – non fosse altro perché una pluralità di universi (i mondi possibili leibniziani ad esempio) non è per noi ipotizzabile, per mancanza di dati – siamo invece indotti a costruire una pluralità, o, se si vuole, una infinità di mondi interni. Alcuni dei quali ci interessano di piú, se facciamo gli psicologi, ma altri ancora, parimenti costruibili, se facciamo invece gli zoologi o gli etologi. Tali mondi interni sono tutti fabbricati da noi, mediante un procedimento particolare, costituito da un ragionamento analogico, che parte, per ciascuno, da quella costruzione privilegiata che è il nostro io, l'io in senso generico, e prescindendo dalle molteplici distinzioni che sono state effettuate per il nostro universo interiore. Questo processo, mediante il quale la miriade di universi interiori, distinti dal nostro io personale, viene costruita, è sí un processo analogico, ma che comporta l'intervento di molteplici e poco esplorati processi di identificazione, per cui possiamo finire con l'illuderci di penetrare in questi altri universi, fino a far quasi coincidere la realtà interna altrui (umana, animale, o chissà che cosa altro ancora) con la nostra realtà casalinga, ristretta alla punta dell'*iceberg*, o estesa alla solida massa sottostante.

Il discorso qui ci porterebbe lontano. Non vi è infatti una separazione netta fra la personalità nostra e quella altrui, ed in definitiva noi ci identifichiamo costantemente con tutti, per cui si crea qualche cosa di collettivo, che nella nostra vita quotidiana può acquistare un'importanza fondamentale.

Soffermiamoci invece sul grosso problema della validità delle costruzioni effettuate per ottenere sia quell'unico universo esteriore pensato come comune (anche se con aspetti differenti) per ogni essere vivente, sia quei molteplici universi interiori che, a partire dal nostro personale, fabbrichiamo, come si è detto, con tecniche analogiche, per giungere a penetrare negli altri. Con la fantasia si può inventare quello che si vuole; ma nell'ambito delle costruzioni

scientifiche si presenta il problema, se non vogliamo dire della obiettività (perché il termine sarebbe troppo restrittivo), della validazione.

Nell'ambito delle scienze fisiche, i moderni epistemologi hanno dettato alcune norme per evitare che le interpretazioni dei fenomeni studiati siano pure enunciazioni arbitrarie, ma uno psicologo, o uno psicoanalista avveduto, fa precisamente altrettanto.

Tutti parlano oggi del criterio della falsificabilità delle teorie scientifiche. Come si fa a sapere se un modello costruito in un dato campo ci dice effettivamente qualche cosa della realtà, anche se, come abbiamo veduto, non si può pretendere che sia una copia della realtà medesima, cosí come si credeva una volta? C'è appunto questo criterio della falsificabilità, che cercherò di esporre nella forma piú semplice.

Un modello non lo posso verificare direttamente, giacché, in tal caso, il modello non sarebbe piú modello, ma un ritratto, una riproduzione (pur se sommaria e a scala ridotta) della realtà medesima, e torneremmo a trovarci sul piano di una descrizione diretta del mondo reale. Possiamo però ricorrere ad uno stratagemma: prendere il nostro modello e sostituire, in tutto o in parte, ciò che nel modello è affermato, con una negazione. Se, in base a questa modificazione, cambia qualche cosa nella nostra aspettazione durante l'osservazione della realtà, il nostro modello è significativo. Contiene, cioè, proprio una affermazione effettiva la quale potrà essere vera o falsa, ma comunque della realtà dice qualche cosa. Se, invece, la modificazione del nostro modello non porta conseguenze nella nostra aspettazione durante l'osservazione delle cose, il modello costruito risulta una pura fantasia, priva di qualsiasi significato, perché – malgrado l'apparenza verbale – della realtà non ci dice alcunché.

Questo criterio della falsificabilità (che forse gli specialisti dell'epistemologia possono formulare anche con maggior precisione)

è di particolare importanza. Infatti, una volta abbandonata la pretesa (come la scienza moderna è stata costretta a fare) di dare con i propri modelli l'immagine effettiva del mondo, si introduce almeno un criterio limitativo alla fantasia dei ricercatori. O, per meglio dire, si riporta la scienza ad essere conoscenza effettiva, e non arbitraria costruzione, idonea soltanto a soddisfare la nostra immaginazione.

È un modo diverso di esprimere quanto sosteneva al principio del secolo William James: una affermazione è significativa se muta qualche cosa nelle nostre aspettazioni e quindi anche nel nostro comportamento. E mi torna a proposito questa affermazione di James, che fu il fondatore della moderna psicologia nei paesi anglosassoni, e che ebbe anche occasione di avere un contatto, sia pur fuggevole, con Freud. Infatti, nell'ultimo scritto pubblicato per intero a Vienna, prima dell'esilio, lo stesso Freud affrontò proprio il problema della significatività, o della arbitrarietà, delle interpretazioni psicoanalitiche.

La formulazione è diversa da quella del principio di falsificabilità sopra accennato, e riguarda inoltre non i problemi della struttura dell'apparato psichico, ma le singole affermazioni sui contenuti dell'inconscio individuale. Esprime, tuttavia, la stessa preoccupazione: anche se la realtà (quella esterna e quella interiore individuale) non è direttamente osservabile, occorre almeno che le enunciazioni che su di essa facciamo abbiano una qualche significatività.

Ecco come Freud pone il problema. L'obiezione che gli veniva mossa era questa: non si può mai sapere se l'interpretazione di un analista di fronte ad un proprio paziente sia esatta o meno. Perché, se il paziente, nei cui confronti l'interpretazione è enunciata, dice che è d'accordo, l'analista può assumere questo consenso come una prova di verità; se invece il paziente rifiutasse l'interpretazione, l'analista ribatterebbe che il suo rifiuto è indice di una resi-

stenza interiore da parte sua, e che tale resistenza sarebbe a sua volta una prova che l'interpretazione rifiutata è esatta. Pertanto, le interpretazioni psicoanalitiche non si presterebbero mai alla prova della falsificabilità. Freud ribatte in modo assai deciso. Intanto abbandona l'espressione *interpretazione*, *Deutung* (pensate! la *Deutung* della *Traumdeutung*). La abbandona, perché è equivoca e lascia sospettare sempre l'arbitrarietà. La sostituisce con *costruzione* (*Konstruktionen in der Analyse*), che corrisponde proprio ai *modelli* di cui abbiamo finora parlato. Poi chiarisce che l'assenso o il dissenso del paziente non significano proprio nulla, e che la prova della validità o meno della costruzione è data invece dal fatto che, quando essa è una mera fantasia dell'analista, priva di fondamento (come può benissimo accadere, perché lo psicoanalista non è mica un mago o un essere munito di poteri eccezionali), il paziente può assentire o dissentire, ma non reagisce attivamente con una nuova produzione mentale, di pensieri, di ricordi, di riferimenti; mentre se l'analista, con la sua costruzione, ha individuato qualche cosa che agisce realmente nella profondità della psiche del soggetto, si ha una vera eruzione di nuovo materiale verbale, fatto di ricordi, di pensieri e di impressioni, che erano dimenticati e che ora emergono, completando la stessa costruzione enunciata. Allo stesso modo, il cultore di scienze fisiche, che ha costruito un modello per l'interpretazione di dati fenomeni, quando prosegue la propria ricerca sperimentale, sulla base di quel modello, può imbattersi in nuove inaspettate osservazioni che convalidano il modello stesso, (che può dunque continuare a rappresentare quella realtà che in modo diretto rappresentabile non è), oppure può invece costringerlo a modificare lo stesso modello. Ecco dunque una certa corrispondenza fra il comportamento del fisico e quello dello psicologo.

Prima di concludere, vorrei che fosse consentito a me, che durante questo mio discorso ho fatto la spola fra la ricerca delle

scienze fisiche e quella delle scienze psicologiche, di sottolineare una circostanza particolare. Pareva, ai tempi della mia giovinezza, e cioè all'inizio del secolo, che le scienze psicologiche fossero qualche cosa di estremamente piú fragile rispetto alla solida roccia delle matematiche e della fisica. Col tempo, invece, anche se qualche differenza va pur riconosciuta, si sono venuti delineando parallelismi e analogie: dalla critica del concetto di misura, alla dottrina dei modelli, alla compatibilità di teorie che sul piano formale sono tra loro in contraddizione, alla via per stabilire la significatività di una costruzione scientifica. Anche teorie della fisica molto recenti, come quella delle catastrofi, illustrata specificamente da René Thom (catastrofi che non riguardano fenomeni di distruzione, come terremoti o guerre, ma significano etimologicamente fenomeni collegati ad una variabile continua con improvvise inversioni di tendenza), si collegano – come osserva lo stesso Thom – a dottrine sviluppate cinquanta anni fa dagli psicologi della *Gestalt*, ed in particolare da Kurt Lewin. Dello stesso tipo sono anche alcuni fenomeni nell'ambito della percezione dei colori, studiati da me stesso, come fenomeni di assimilazione e contrasto cromatici. Il vallo, che appariva non superabile, fra scienze fisiche e psicologiche, si è chiuso. L'una e l'altra specie di indagine opera sullo stesso terreno.

Tutt'al piú va tenuto conto di due avvertenze. La prima è che le costruzioni che si fanno sui dati forniti, per esempio, ad un analista da un suo paziente, sono eseguite in una atmosfera emotiva particolarmente delicata, costituita da un complesso rapporto affettivo (transfert ambivalente, e controtransfert dell'analista), per cui non si opera mai in un ambiente del tutto sterilizzato e asettico, e questo può portare indubbiamente talora a distorsioni.

D'altra parte, anche fuori dalla situazione analitica (che non è poi nulla di misterioso, ma soltanto un aspetto della condizione umana in date situazioni particolari) in ogni raggruppamento a cui

partecipino piú individui, si verificano fenomeni d'ordine affettivo, non molto dissimili da quelli transferali, per cui sempre nel ricostruire la personalità altrui ci troviamo in una situazione che non può essere del tutto obiettiva. In altri termini, il rapporto analitico è soltanto una sorta di accentuazione ed esasperazione dei comuni rapporti tra piú persone umane.

La seconda osservazione riguarda un tema piú generale nei riguardi dell'esperienza psicoanalitica. La stessa struttura globale che attribuiamo alla personalità (nostra ed altrui) non è dunque altro che un complice modello; ed esistono margini di variabilità nel formularlo. Ogni analista è esposto alla tentazione di costruirsi una propria personale immagine di quella struttura. Certo ciò accade anche nelle scienze fisiche. Tuttavia gli psicoanalisti (proprio in funzione dei fattori affettivi a cui abbiamo accennato, e inoltre perché svolgono il proprio lavoro in uno stato di isolamento) sono piú facilmente indotti ad assumere atteggiamenti di onnipotenza, come fondatori di nuovi modelli (che possono essere del tutto arbitrari) e di nuove dottrine non giustificate. Ciò è abbastanza comprensibile. Ogni serio analista dovrebbe però abituarsi a richiamare se stesso ad usare cautela, al fine di non parlare a vanvera, di non inventare termini del tutto superflui, e di non fabbricare favole senza fondamento.

Ho cercato, dunque, con questa mia esposizione, di ricongiungere la ricerca delle scienze fisiche a quella della psicologia, ed in particolare della psicologia piú avanzata e piú problematica. Con le loro difficoltà, ma anche col loro fascino, non alla ricerca di un assoluto che non c'è (perché non è conforme alla natura del pensiero umano, e della stessa realtà empirica, che del pensiero umano è una funzione), ma alla ricerca di sempre piú elaborati modelli e costruzioni. E questo è anche ciò che accomuna in qualche misura l'attività scientifica alla fantasia e all'arte, pur se è doveroso mantenere le distinzioni. Ma qui si apre tutto un altro discorso che

ci porterebbe lontano. Concludiamo piuttosto dicendo che la scienza – nella accezione piú ampia – rimane, pur in questa epoca travagliata, qualche cosa di esaltante o trionfale. Anche se non esiste un limite da raggiungere, anzi proprio perché questo limite non c'è. E la via del pensiero scientifico è una via aperta di fronte a noi, sempre aperta a quello spirito di ricerca, che alla stessa attività scientifica ha dato origine nella storia dell'uomo.

GIORNATE DI STUDIO DI PSICOLOGIA, PSICOANALISI E PSICHIATRIA

INTRODUZIONE ALLA LETTURA DELL'OPERA DI SIGMUND FREUD, Napoli, 9-11 aprile 1984. Relazioni di: Cesare Musatti (Università di Milano) — SCIENZA E MITO: UNA INVERSIONE DI TENDENZA, Napoli, 11 ottobre 1984. Relazione di: Cesare Musatti (Università di Milano) — LA STORIA DELLA PSICHIATRIA ITALIANA DAL 1945 AL 1985 (in collaborazione con il Centro di Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane di Napoli), Napoli, 21-26 ottobre 1985. Relazioni di: Sergio Piro, Pier Francesco Galli, Ferruccio Giacanelli, Tullio De Mauro — LO STATUTO DELL'INCONSCIO FRA ETICA E LOGICA, Napoli, 23 novembre 1985. Relazioni di: Sergio Benvenuto, Sergio Bordi, Fulvio Marone, Sergio Piro, Claudio Tommasi, Roberto Beneduce — CONOSCENZA E INTELLIGENZA, Napoli, 14 gennaio 1986. Relazioni di: Paolo Apolito (Università di Salerno), Sebastiano Bagnara (Ist. di psicologia del C.N.R. di Roma), Sergio Piro (Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane) — OGGETTO E SOGGETTO IN PSICOLOGIA CLINICA (in collaborazione con la Società italiana di Psicologia - Divisione di Psicologia Clinica), Napoli, 2 marzo - 10 aprile 1987. Relazioni di: Luciano Rispoli, Mario Bertini, Gustavo Iacono, Adele Nunziante Cesaro, Renzo Carli, Giovanni Piero Lombardo, Diego Napolitani, Pier Francesco Galli, Paolo Valerio — LA SCHIZOFRENIA, Napoli, 10-15 marzo 1986. Relazioni di: Gaetano Benedetti, Sergio Piro, Bruno Callieri, Antonio Oddati — JUNG E LA DIMENSIONE SIMBOLICA, Napoli, 24-28

marzo 1986. Relazioni di: Aldo Carotenuto, Luigi Aurigemma, Marcello Pignatelli, Giuseppe Maffei, Antonino Locascio — SVILUPPI CONNESSIONALI DAL CAMPO PSICOLOGICO-PSICHIATRICO, Napoli, 15 maggio 1986. Relazioni di: P. Alison, R. Beneduce, G. Corrivetti, W. Di Munzio, S. Marino, F. Marone, S. Moravia, S. Piro, A. Oddati — NATURA E CULTURA: AMPLIAMENTO E MUTAMENTO DI UN DIBATTITO NELLA PSICHIATRIA E NELLE SCIENZE UMANE, Napoli, 10-14 novembre 1986. Relazioni di: Sergio Piro, Sergio Benvenuto, Gianni De Renzis, Fulvio Marone, Luciano Mecacci, Agostino Pirella, Francesco Fedele, Alberto Oliverio, Sergio Moravia — PSICOANALISI E DIBATTITO EPISTEMOLOGICO CONTEMPORANEO, Napoli, 27-29 novembre 1986. Relazioni di: N. Dazzi, A. Grünbaum, G. Giorello, M. Ammaniti, S. Bordi, R. Carli, N. Dazzi, G. Iacono, G. Jervis, M. Mancia, A. Pagnini — SOCIOLOGIA, PSICOLOGIA E PSICHIATRIA FRA ESPERIENZA E RICERCA: IL CAMPO SOCIALE CONTINUO, Napoli, 10 dicembre 1986 - 29 aprile 1987. Relazioni di: Sergio Piro, Sergio Benvenuto, Antonio Barone, Filippo M. Ferro, Paolo Rossi, Cristiano Castelfranchi, Fulvio Marone, Leonardo Ancona, Roberto Beneduce, Massimo Baldini, Gianni De Renzis, Antonio Cianciullo, Luciano d'Alessandro, Paolo Graldi, Ciro Paglia — WILHELM REICH: STORIA DI UNA RIMOZIONE (in collaborazione con il Centro Studi Wilhelm Reich e la Società Italiana di Vegetoterapia e Psicologia corporea), Napoli, 30-31 ottobre 1987. Relazioni di: Luciano Rispoli, Benedetto Di Meglio, Stefan Muschenich, Dario Aquilina, Andrew Packard, Vezio Ruggieri, Hanspeter Seiler, Clorinda Lubrano, Wolfram Ratz, Luciano Marchino, Bjorn Blumenthal, Myron Sharaf, Barbara Andriello, Michele Ranchetti, Russel Jacobi, Eva Reich, Gunter Ammon, Rafael Estrada Villa, Pier Francesco Galli, Diego Napolitani, Enzo Morpurgo — L'ADOLESCENTE OGGI,

Napoli, 1 ottobre - 17 dicembre 1988. Relazioni di: A. Cavalli (Pavia), A. Nunziante Cesaro (Napoli), C. Genovese (Napoli), T. Senise (Milano), S. Muscetta (Roma), C. Gallini (Roma), E. De Vito (Milano), M. Ammaniti (Roma), S. Adamo e P. Valerio (Napoli), C. Pontecorvo (Roma) — LINGUAGGIO, RAGIONE, FOLLIA (in collaborazione col Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze umane), Napoli, 16-20 novembre 1987. Relazioni di: Sergio Piro, Massimo Baldini, Carlo Vinti, Roberto Beneduce, Hans Pfefferer-Wolf, Mario Galzigna — LA PSICOANALISI, LA CRITICA, IL METODO (in collaborazione con: Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze umane, «Methodos», Centro Sperimentale di Psicoanalisi), Napoli, 20-21 maggio 1988. Relazioni di: Silvana Borutti, Fulvio Marone, Sergio Piro, Silvia Vegetti Finzi, Sergio Benvenuto, Riccardo Currado, Elvio Fachinelli, Gabriella Ripa di Meana, Anna Maria Muratori, Giacomo Marramao, Fausto Petrella, Franco Rinaldi, Emanuele Riverso — LA DIMENSIONE DEGLI AFFETTI NELLO SVILUPPO E NELLA CLINICA (in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma e con il Dipartimento di Scienze Relazionali e della Comunicazione dell'Università di Napoli), Napoli, 16-19 novembre 1988. Relazioni di: N. Dazzi (Roma), S. Molinari (Bologna), P. Ricci Bitti (Bologna), M. Ammaniti (Roma), C.B. Trevarthan (Edimburgo), D.N. Stern (Ginevra), G. Attili (Roma), S. Bordi (Roma), M. Mancia (Milano), A. Nunziante Cesaro (Napoli), L. Biocca Marghieri (Roma), A. Cooper (New York), F. Ferraro (Napoli), A. Green (Parigi), S. Muscetta (Roma) — EPIDEMIOLOGIA PSICHIATRICA E VALUTAZIONE DEI SERVIZI (in collaborazione col Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane), Napoli, 21-25 novembre 1988. Relazioni: S. Faria, R. Frisanco, F. Taroni, S. Piro, B. Saraceno, F. Berrino, F. Marone, P. L. Morosini, P. Piva,

A. Schiassi, M. Tansella, D. De Salvia, A. Bissanti, W. Di Munzio, S. Panico, G. Corrivetti, T. Capacchione, C. Pastore, V. Viggiani, G. Valent, F. Coppola, D. Giurazza, A. Lanzillo, R. Maglio, A. M. Rotondaro — LA PSICOLOGIA DEL TRANSPERSONALE (in collaborazione con l'Istituto Italiano di Psicosintesi e con il Centro Iniziativa Democratica Insegnanti), Napoli, 28 gennaio-11 marzo 1989. Relazioni di: G. Campanella, A. D'Errico, F. Rinaldi, M. Rosselli, A. M. Finotti, V. Liguori, G. Dattilo, O. Rosati, A.M. La Sala, B. Caldironi, A. Bocconi — RAPPRESENTAZIONI E NARRAZIONI NELLO SVILUPPO E NELLA CLINICA, Napoli, 23-25 novembre 1989. Relazioni di: N. Dazzi (Roma), J. Bruner (New York), E. Funari (Milano), M. Ammaniti (Roma), C. Pontercorvo (Roma), A. Nunziante Cesaro (Napoli), D. N. Stern (Ginevra), R. N. Emde (Denver), D.P.Wolf (Boston), C. Feldman (New York), A. Baruzzi (Bologna), A.M. Galdo (Napoli), C. Genovese (Napoli), M. Mancia (Milano), C. Bollas (Londra), F. Corrao (Palermo), G. Sandler (Londra) — OTTO RANK OLTRE FREUD? CONVEGNO IN OCCASIONE DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI OTTO RANK (in collaborazione con l'Istituto Zetesis, Napoli e il Gestalt Institute, Roma), Napoli, 15-16 dicembre 1989. Relazioni di: James Lieberman (University of Maryland), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli), Antonio D'Errico (Università di Napoli), Barrie Simmons (Gestalt Institute, Roma), Glauco Carloni (Università di Bologna), Lars Hem (Aarhus Universiteit), Mario Mastropaolo (Istituto Zetesis), Robert J. Lifton (City University of New York), Nino Dazzi (Università di Roma «La Sapienza»), Francesco Marchioro (Psicoanalista), Maria Vittoria Turra (Università di Napoli) — L'ALTRO DENTRO DI SÉ. DALLA «PERSONALITÀ MULTIPLA» ALL'«IO DIVISO»: IL DIFFICILE CAMMINO DEL SOGGETTO MODERNO (in collaborazione con il Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze

Umane), Napoli, 15-19 gennaio 1990. Relazioni di: Roberto Beneduce, Fabio Stok, Fulvio Marone, Franco Crespi, Ota De Leonardis, Valeria Babini, Sergio Piro, Sergio Finzi, Ferruccio Giacanelli — GIORNATE DI STUDIO IN RICORDO DI GUSTAVO IACONO, Napoli, 16-17 marzo 1990. Relazioni di: Giovanni Bechelloni, Ira Glazier, Gilberto Marselli, Aldo Masullo, Andrew Packard, Renzo Canestrari, Antonio D'Errico, Maria Vittoria Turra, Anna Maria Galdo, Mario Donadio, Adele Nunziante Cesaro, Paolo Valerio, Simonetta M.G. Adamo, Giuseppe Galasso, Piero Bontandini, Gian Vittorio Caprara — IDENTITÀ GENERE DIFFERENZA. LO SVILUPPO PSICHICO FEMMINILE NELLA PSICOLOGIA E NELLA PSICOANALISI (in collaborazione con I.S.F.O.R. e C.N.R.), Napoli, 5-6 aprile 1990. Relazioni di: C. Arcidiacono, G. Attili, M. D'Alessio, G. Duveen, R. Gaddini De Benedetti, S. Gunzel, B. Iaccarino, G. Livi, M. Maguire, M. Mitscherlich, N. Neri, A. Nunziante Cesaro, E. Reale, J. Surrey, B. Zanuso — LA RESPONSABILITÀ NELLA CLINICA (in collaborazione con il Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane), Napoli, 21-25 maggio 1990. Relazioni di: Giuseppe Lojacono, Maurizio Mori, Roberto Beneduce, Marina Mengarelli, Antonio D'Errico, Carlo Pastore, Felice Mondella, Giovanni Federspil, Sergio Piro, Tushark Barau, Sandro Spinsanti, Teresa Capacchione — INTERAZIONI TERAPEUTICHE IN CONTESTI DIVERSI (in collaborazione con la Tavistock Trained Therapists Association e con il Dipartimento di Scienza delle Comunicazioni Umane e il Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli), Napoli, 28 agosto - 1 settembre 1990. Relazioni di: M. Pelella Melega (São Paulo), D. Petrelli, C. Guerriera, N. Lucariello, F. Pascale Langer, F. Portanova, A. Russo (Napoli), G. Milana, S. Oliva, M. Priori, P. Sistopaoli, L. Tomassini (Roma), S. Carpi Lapi (Firenze), J. Magagna (Londra), A. Carusi Menzinger (Roma), G. Polacco

Williams (Londra), S. Dyke (Londra), R. Seglow, D. Hardie (Londra), M. Bernabei (Roma), S. Messeca (Napoli), T. Klauber (Londra), S. Maestro, M. Marcheschi, F. Muratori, R. Tancredi (Calambrone, Pisa) — LA CREATIVITÀ (in collaborazione con l'Istituto Italiano di Psicosintesi), Napoli, 27 ottobre - 1 dicembre 1990. Relazioni di: Maria Luisa Girelli, Angela Maria La Sala, Andrea Bocconi, Anna Baldini, Massimo Rosselli — ATTACCAMENTO E PSICOANALISI (in collaborazione col Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma e col Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli), Napoli, 2-4 novembre 1990. Relazioni di: M. Ammaniti (Roma), A.M. Galdo (Napoli), D. Stern (Ginevra), I. Bretherton (Madison), R.N. Emde (Denver), M. Main (Berkeley), A. Nunziante Cesaro (Napoli), C. Zeanah (Providence), N. Dazzi (Roma), P. Fonagy (Londra), C. Genovese (Napoli), S. Lebovici (Parigi), J. Sandler (Londra), M. Mancia (Milano), S. Muscetta (Roma), A.M. Sandler (Londra) — L'INCONSCIO NELLA PRATICA EDUCATIVA (in collaborazione con il Movimento di Cooperazione Educativa e con il Centro Studi «La Ricerca Psicologica»), Napoli, 12-13 marzo 1992. Relazioni di: Giuseppe Fiorenza, Marina Pompei, Antonio Addati, Adelaide Salemi, Rossana Casalegno, Flavia Camera, Diana Facchini, Flaviana Coviello, Rossana Gentile, Flavia Portanova, Cesare Moreno — ETICA E CLINICA: PROBLEMI E PROSPETTIVE IN PSICOTERAPIA, PSICHIATRIA, MEDICINA (in collaborazione con la Società Italiana di Ricerca e Terapia Sistemica), Napoli, 17 ottobre 1992. Relazioni di: Pina Boggi Cavallo (Università di Salerno), Angela Dinacci (Psicoterapeuta sistemica), Sebastiano Maffettone (Università di Palermo), Umberta Telfener (Psicoterapeuta sistemica), Antonio Semerari (Psicoterapeuta cognitivista), Gaetano Salvatore (Università di Napoli), Marisa Malagoli Togliatti (Università di Roma), Claudio

Angelo (Psicoterapeuta relazionale), Laura Fruggeri (Università di Parma), Pier Luigi Mattioli (Università della Calabria), Carlo Pastore (USL 41 Napoli) — SERVIZI DI COUNSELLING PSICOLOGICO PER STUDENTI UNIVERSITARI: PROBLEMI, POSSIBILITÀ E MODALITÀ DI INTERVENTO (in collaborazione con la Sezione di Psicologia del Dipartimento di Scienza delle Comunicazioni Umane dell'Università di Napoli «Federico II» e il Centro Consultazione Psicologica per Studenti Universitari dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 23 ottobre 1992. Relazioni di: Simonetta M. G. Adamo (Università di Napoli «Federico II»), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Donald Campbell (British Psychoanalytic Society; Portman Clinic di Londra) — FANTASIA E REALTÀ NELLO SVILUPPO E NELLA CLINICA (in collaborazione col Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma «La Sapienza» e con il Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 13 - 15 novembre 1992. Relazioni di: N. Dazzi (Roma), F. Ferraro (Napoli), C. Genovese (Napoli), A. Hayman (Londra), M. Ammaniti (Roma), S. Lebovici (Parigi), A. Nunziante Cesaro (Napoli), D.N. Stern (Ginevra), A.M. Galdo (Napoli), M. Horowitz (S. Francisco), S. Muscetta (Roma), M. Mancia (Milano), J. Sandler (Londra), E. Spector Person (New York) — I SERVIZI PUBBLICI E LA CRONICITÀ PSICHIATRICA (in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale - USL 21 Ischia, Psichiatria Democratica - Campania e AFASP - Campania), 12 marzo 1993. Relazioni di: Emilio Lupo (Psichiatria Democratica Regione Campania), Alfonso Gaglio (Dipartimento Salute Mentale USL 21, Ischia), Franco Daniele (Associazione familiari e amici sofferenti psichici), Giuseppe Dall'Acqua (Centro Studi per la Salute Mentale, Friuli Venezia Giulia), Franco Rotelli (Servizi di salute mentale, Trieste) — PSICOLOGIA DELLE

FOLLE E POLITICA IN ITALIA E IN FRANCIA A FINE OTTOCENTO (in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Politica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Universitario Orientale), Napoli, 31 marzo 1993. Relazioni di: Biagio de Giovanni, Maria Donzelli (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Regina Pozzi (Università di Pisa), Alice Gérard (Université de Paris I - Sorbonne), Luigi Mascilli Migliorini (Università di Napoli «Federico II»), Angelo Mucchi Faina (Università di Perugia), Annie Petit (Université de Clermont-Ferrand), Valentino Petrucci (Università di Napoli «Federico II»), Ian Lubek (Université de Guelph, Canada), Giovanna Cavallari (Università di Camerino), Carlo Mongardini (Università di Roma «La Sapienza»), Roberto Racinaro (Università di Salerno), Erika Apfelbaum (I.R.R.E.S.C.O. - Paris), Remo Bodei (Università di Pisa), Antonello Armando (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Mariapaola Fimiani (Università di Salerno), Arturo Martone (Istituto Universitario Orientale, Napoli) — LE INIBIZIONI AFFETTIVE DELL'INTELLIGENZA (con il patrocinio del Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli «Federico II» e dell'Assessorato Regionale alla P.I. e Cultura; in collaborazione con il CIDI, il Centro Studi «La Ricerca Psicologica», il Presidio Permanente in Difesa della Scuola e dei Minori), Napoli, 5 maggio 1993. Relazioni di: Adriana Tocco (CIDI Napoli), Giuseppe Fiorenza («La Ricerca Psicologica») Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Gabriel Levi (Università di Roma «La Sapienza»), Bruna Mazzoncini (Università di Roma «La Sapienza»), Franco Di Vaio (Presidio in Difesa della Scuola). Interventi di: Dario Baccini, Rossana Casalegno, Imma Muscariello, Flavia Colonna, Flaviana Coviello, Carla Melazzini, Giovanni Montanera, Rosanna Varriale, Cesare Moreno — SERVIZI PUBBLICI PER ADOLESCENTI: MODELLI E STRATEGIE DI INTERVENTO PSICOSOCIA-

LE (in collaborazione con la Regione Campania: Assessorato alla Sanità, Area Assistenza Sanitaria, Osservatorio Epidemiologico, Servizio Materno Infantile, e con l'Università di Napoli «Federico II), Napoli, 21 maggio 1993. Relazioni di: A. Mellucci (Milano), I. Rossi (Ravenna), S.M.G. Adamo (Napoli), C. Vullo (Ferrara), F. Palumbo (Napoli) — IL RISCHIO PSICHICO (in collaborazione con l'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica della Famiglia e l'ISPREF, Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familiare), Napoli, 30 ottobre 1993. Relazioni di: Oscar Nicolaus, Massimo Ammaniti, Antonio D'Errico, Paolo Gritti, Anna Maria Nicolò Corigliano, Olga Pozzi, Gemma Trapanese — DINAMICHE INTERGENERAZIONALI NELLO SVILUPPO E NELLA CLINICA (in collaborazione col Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione dell'Università di Roma «La Sapienza» e con il Dipartimento di Scienze relazionali dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 12 - 14 novembre 1993. Relazioni di: N. Dazzi (Roma), R. Kaes (Lione), J. Sandler (Londra), M. Mancia (Milano), A. Nunziante Cesaro (Napoli), A.M. Sandler (Londra), M. Ammaniti (Roma), P. Fonagy (Londra), D.N. Stern (Ginevra), J. Byng Hall (Londra), S. Muscetta (Roma), A. Nicolò (Roma) — LA FILOSOFIA ALLA PROVA DELLA PSICANALISI, Napoli, 20 novembre - 4 dicembre 1993. Relazioni di: Bruno Moroncini (Università di Messina), Fabio Ciaramelli (Università di Napoli «Federico II»), Felice Ciro Papparo — SERVIZI DI COUNSELLING PSICOLOGICO PER STUDENTI UNIVERSITARI: PROBLEMI, POSSIBILITÀ E MODALITÀ DI INTERVENTO (in collaborazione con E.DI.S.U. Napoli 1, Centro di Consultazione Psicologica per Studenti Universitari, Polo Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 26 novembre 1993: Relazione di: Ronald Baker (British Psychoanalytic Society) — XVI SEMINARIO ANNUALE DEL CENTRO RICERCHE SULLA PSI-

CHIATRIA E LE SCIENZE UMANE (in collaborazione con il Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane e con la Scuola Sperimentale Antropologico-Trasformazionale), Napoli, 12 gennaio - 11 maggio 1994. Relazioni di: Aldo Masullo, Sergio Piro, Antonio Mancini, Carlo Pastore, R. Beneduce, R. Collignon, G. Bibeau, B. Fiore, R. Lionetti, V. Lanternari, P. Coppo, R. Piazza, R. Mastromattei, G. Cardamone, P. Schirripa, M. Pandolfi, T. Nathan, V. Crapanzano, Fulvio Marone, Teresa Capacchione, Giuseppe Errico, Francesca Giusti, Antonella Pezzullo, Edoardo Vivard, Amalia Mele, Bruno Orlandella, Walter di Munzio, Ludovico Verde, Giulio Corrivetti — LINGUAGGIO E ANTROPOLOGIA TRASFORMAZIONALE (in collaborazione con il Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane), Napoli, 11 maggio 1994. Relazioni di: Augusto Ponzio, Susan Petrilli, Carlo Pastore, Sergio Piro — INDIVIDUAZIONE FEMMINILE IN RAPPORTO A SPECIFICHE PATOLOGIE (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 14 maggio 1994. Relazioni di: Janine Chasseguet Smirgel (IPA), Adele Nunziante Cesaro (ASP), Caterina Arcidiacono (AIPA), Fausta Ferraro (IPA) — IL LAVORO CON GLI ADOLESCENTI NEI CONSULTORI FAMILIARI (in collaborazione con la Regione Campania - Assessorato alla Sanità, con l'Osservatorio Epidemiologico, Servizio Materno-Infantile e con l'Università di Napoli «Federico II»: Dipartimento di Neuroscienze e della Comunicazione Interumana e Dipartimento di Scienze Relazionali), Napoli, 6-10 giugno 1994. Relazioni di: Anna Maria Nicolò, Adele Nunziante Cesaro, Mariella Albergamo — WORKING WITH DISRUPTIVE ADOLESCENTS (in collaborazione con Tavistock Clinic di Londra), Londra, 25-29 luglio 1994. Relazioni di: Robin Anderson, Jonathan Bradley, Gianna Williams, Roberto Bertolini, Simonetta Adamo, Ornella Caccia, Anna Dartington, Christo

Andreou — IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA. QUALE RUOLO E QUALE FUTURO? (in collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli, Servizio di Psichiatria T.S.O.), Napoli, 16-17 dicembre 1994. Relazioni di: M.L. Santangelo, M. Del Vecchio, S. Piro, A. Barbato, M. Serrano, R. Roberti, E. Lupo, G. Assante, F. Daniele, E. Pomella, F. Rinaldi, A. Scala, D. De Lucia, M. Volpe, V. Gatti, F. Rossano. Interventi di: A. Acerra, C. Ametrano, R. Amitrano, A. Bisogno, C. Bruno, R. Buffardi, S. Caldarazzo, F. Cartolano, A. Castellano, T. Celani, F. Cioffi, F. D'Amore, L. De Simone, R. Di Genio, S. La Pia, G. Lionello, L. Luciani, M. Marzoli, M. Niglio, R. Persico, A. Russo, A. Salvati, P. Sperlí, L. Vecchi, G. Zontini — IL RAPPORTO CORPO-MENTE E LA PSICOTERAPIA CORPOREA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Funzionale Corporea), Napoli, 17-18 febbraio 1995. Relazioni di: L. Ancona, G. Lo Verso (Università di Palermo), L. Rispoli (Società Italiana Psicoterapia Funzionale Corporea, Napoli), P. Ricci Bitti (Università di Bologna), M. Cecchini (Università di Roma «La Sapienza»), O. Facchinetti (Società Italiana Psicoterapia Funzionale Corporea), P. Lavanchy (Rivista «Tecniche» Milano), M. Mulè (Centro A.B.A. Palermo), C. Pontalti (Università Cattolica di Roma), B. Andriello (Società Italiana Psicoterapia Funzionale Corporea, Napoli), B. Blumenthal (European Association of Body-Psicoterapy), A. Duguid (European Association of Body-Psicoterapy), R. Gentile (Università di Napoli «Federico II»), F. Fasolo (Conf. Italiana Gruppo Analisi), A. Pazzagli (Università di Firenze), L. Onnis (Università di Roma «La Sapienza»), A. Fenelli (Società Italiana Terapia Cognitivo-Comportamentale, Roma), G. Villone Betocchi, N. Dazzi (Università di Roma «La Sapienza»), F. Di Maria (Università di Palermo), M. Gasseau (Società Italiana di Psicologia Clinica e Psicoterapia, Torino) — SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO

PER OPERATORI PSICOPEDAGOGICI: LE NUOVE FIGURE PROFESSIONALI, LE ATTIVITÀ PSICOPEDAGOGICHE E DIDATTICO-EDUCATIVE PER LA QUALITÀ DELLA SCUOLA E IL SUCCESSO FORMATIVO (in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Napoli), Napoli, 9-10 marzo 1995. Relazioni di: Gennaro Fenizia (Provveditore agli Studi di Napoli), Laura Sestito (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Sarracino (Università di Lecce), Franco Lista (Ispettore Ministero Pubblica Istruzione), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Moreno Rosati Trulli, Paolo Giannino (Giudice del Tribunale per i minorenni) — INTERNATIONAL MEETING ON LEONARDO BIANCHI AND THE FUNCTION OF THE FRONTAL LOBES (in collaborazione con il Centro Studi «Sen. Leonardo Bianchi», l'Università di Napoli «Federico II», la Seconda Università di Napoli, la Società Italiana di Neurologia e con il Patrocinio di Regione Campania, Società Italiana di Neurologia e Network Neuroepidemiologico Nazionale), Napoli, 5-6 maggio 1995. Relazioni di: Domenico Mancino, Cesare Fieschi, Luigi Pizzamiglio, Vitaliano Nizzoli, Leonardo Bianchi jr, L. Bergamini, V. Bonavita, G. Caruso, Mirko Carreras (Ferrara), Brenda Milner Montreal), Hans Spinnler (Milano), Tim Shallice (Londra), G.A. Buscaino, E. Ferrari, E. Lugaresi, Raffaele Elefante (Napoli), Giacomo Rizzolatti (Parma), Roberto Zappoli (Firenze), G. Macchi, G. Campanella, R. Cotrufo, Mario Lambiase (Napoli), François Boller (Parigi), Edoardo Bisiach (Padova) — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI (in collaborazione con Tavistock Clinic di Londra), Londra, 24-28 luglio 1995. Relazioni di: Roberto Bertolini, Jonathan Bradley, Ornella Caccia, Domenico Di Ceglie, Paul Upson — L'ENIGMA DI EDIPO (in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza e la Fondazione Istituto Gramsci Veneto), Venezia, 24-30

settembre 1995. Relazioni di: Umberto Curi (Università di Padova), Mario Mattia Giorgetti (Dir. artistico «Spettacoli Classici» 1995), Guido Paduano (Università di Pisa), Adriana Cavarero (Università di Verona), Linda Napolitano Valditara (Università di Trieste), Giuseppe Serra (Università di Padova), Mario Vegetti (Università di Trieste), Franco Maiulli (Neurochirurgo dell'Ospedale di Locarno) — GENITORIALITÀ E SVILUPPO DELL'IDENTITÀ DI GENERE, Napoli, 11-12 novembre 1995. Relazioni di: N. Dazzi (Università di Roma), D.N. Stern (Università di Ginevra), G.C. Zavattini (Università di Napoli «Federico II»), N. Chodorow (Università di California, Berkeley), C. Zanardi (Milano), S. Vegetti Finzi (Università di Pavia), C. Arcidiacono (Università di Napoli «Federico II»), M. Ammaniti (Università di Roma), A De Coro (Università di Roma), K. Weinberg (Harvard University), L. Baldini (Università di Roma), A. Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), F. Molfino (Roma), S. Coates (New York), D. Di Ceglie (Londra), D. Petrelli (Università di Napoli «Federico II») — MARGINALITÀ E DISAGIO (in collaborazione con l'Associazione «Il Pioppo»), Napoli 12 gennaio-31 maggio 1996. Relazioni di: Cesare Moreno, Silvana Madia, Carla Melazzini, Mario Petrella, Goffredo Fofi, Oreste Bellini, Antonio De Rosa, Piero Avallone, Sandro Forlani, Gabriella Lanzara, Livio Pepino, Amedeo Triola, Leopoldo Grosso, Vittorio Dini, Stefano De Matteis, Bruno Della Pietra, Giampaolo Barbetta, Flavio Coconari, Sergio D'Angelo, Giovanni Devastato, Raffaele Tecce — DISAGIO ESISTENZIALE, IN FILOSOFIA E PSICOTERAPIA (in collaborazione con la Scuola di Psicoterapia Esistenziale S.P.E.S.), Napoli, 24 gennaio 1996. Relazioni di: Viviana Lo Schiavo, Gianfranco Buffardi, Mario Agrimi, Raffaello Vizioli, Antonio Scala, Rocco Donnici, Ferdinando Brancaleone — MODELLI DI COMPRENSIONE DELLA PSICOPATOLOGIA GRAVE (in collaborazione con

l'Università di Napoli «Federico II» e con la ASL Napoli 1), Napoli, 12 aprile 1996. Relazioni di: Maria Vittoria Turra, Harold Stewart, Celestino Genovese, Guelfo Margherita, Sarantis Thanopulos — MARIA MONTESSORI: IL CORAGGIO NELLA DIFESA DEL BAMBINO E DELLA DONNA (in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori - sez. di Napoli), Napoli, 13 maggio 1996. Relazioni di: M. Carmela Barbiero, Carmela Maietta, Augusto Scocchera, Pietro De Santis (Presidente dell'Opera Nazionale Montessori), Gennaro Fenizia (Provveditore agli Studi di Napoli), Guido D'Agostino (Assessore all'Educazione del Comune di Napoli), Maria Fortuna Incostante (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Napoli) — MODELLI E MODALITÀ DI INTERVENTO IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 24-25 maggio 1996. Relazioni di: Mario Fiore (Presidente S.I.P.P.), Luisa Perrone (Commissione Scientifica), Luigi Scoppola, Giuliana De Pilato Fortunato, Maria Grazia Scarnecchia, Maurizio d'Alessio, Marysa Gino, Rudilia Collesi — FANTASIA DI SPARIZIONE, FORMAZIONE DELL'IMMAGINE E IDEA DELLA CURA (in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale, Napoli), Napoli, 7-9 giugno 1996. Saluti di: Adriano Rossi (Rettore dell'Istituto Universitario Orientale, Napoli), Robero Esposito (Direttore del Dipartimento di Filosofia e Politica dell'Istituto Universitario Orientale, Napoli), Renato Nicolini (Assessore all'Identità del Comune di Napoli), Rita Levi Montalcini (Premio Nobel per la Medicina), Mario Agrimi (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Giovanni M. D'Erme (Istituto Universitario Orientale, Napoli). Relazioni di: Gianfranco De Simone (Psichiatra), Sergio Givone (Università di Firenze), Paul Roazen (Università di Harvard), Luigi Antonello Armando (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Maria

Donzelli (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Annelore Homberg (Psichiatra), Alberto Oliviero (Università di Roma «la Sapienza»), Jean Jacques Wunenburger (Università della Borgogna), Nicola Lalli (Università di Roma «La Sapienza»), Marco Bellocchio (Regista), Luigi Cancrini (Università di Roma «La Sapienza»), Pier Francesco Galli (Rivista «Psicoterapia e Scienze Umane»), Ulrike Hoffmann-Richter (Università di Basilea), Andrea Masini (Psichiatra), Federico Masini (Università di Roma «La Sapienza»), Valerio Caprara (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Renato Nicolini (Università di Reggio Calabria), Pia Vivarelli (Istituto Universitario Orientale, Napoli) — INTERVENTI PSICOLOGICI E RIDUZIONE DEL DANNO NEI SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE (in collaborazione con l'ASL Napoli 1), Napoli, 19 giugno 1996. Relazioni di: A. Montemarano, M. Petrella, U. Nizzoli, M. Mezzopera, P. D'Ostuni, G. Madonna — LA CONCEZIONE DEL MONDO NELLO SCHIZOFRENICO, Napoli, 22 giugno 1996. Relazioni di: Angioletta Colucci de Goyzueta, Giovanni Gozzetti, Salomon Resnik — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI (in collaborazione con la Tavistock Clinic di Londra), Londra, 22-26 luglio 1996. Relazioni di: Simonetta M.G. Adamo, Roberto Bertolini, Jonathan Bradley, Ornella Caccia, Domenico Di Ceglie, Roberta Mondadori, Gianna Polacco Williams, Paul Upson — X CONGRESSO NAZIONALE DELL'A.I.P. ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PSICOLOGIA. SEZIONE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (con il Patrocinio della Seconda Università degli Studi di Napoli, dell'Università di Napoli «Federico II» e del Consiglio Nazionale delle Ricerche), Capri, 2-4 ottobre 1996. Relazioni di: R. Rumiati, G. Mosconi (Università di Milano), F. Agnoli (Università di Padova), D. Ferrante (Università di Trieste), F.S. Marucci (Università di Roma), C. Primi (Università di Firenze), M.

D'Alessio (Università di Roma), G. Balboni (Università di Padova), V. Benigno (Università di Palermo), G.M. Cappai (Università di Sassari), L. Ciccarelli (Università di Padova), B. Di Prospero (Università di Roma), T. Farroni (Università di Padova), A. Lo Coco (Università di Palermo), D. Lucangeli (Università di Padova), M. Manetti (Università di Genova), L. Migliorini, A.M. Nenci, M. Lo Bosco (Università di Roma), G. Nuvoli (Università di Sassari), M.G. Monaci (Università di Bologna), B. Salis (ASL n. 1, Sassari), S. Parrello (Università di Napoli «Federico II»), P. Perucchini (Università di Roma), V. Calvo (Università di Padova), L. Camaioni (Università di Roma), L. D'Odorico (Università di Padova), B. Benelli (Università di Padova), C. Belacchi (Università di Urbino), E. Longobardi (Università di Roma), M.C. Levorato (Università di Padova), L. Surian (Università di Padova), F. Simion (Università di Padova), M. Bertini (Università di Roma), E. Biagioni (Università di Pisa), P. Salzarulo (Università di Firenze), M. Dondi (Università di Padova), G. Cioni (Università di Pisa), G. Tuozzi (Università di Bologna), M.L. Morra Pellegrino (Università di Genova), A. Costabile (Università di Calabria), Y. van Beek (Università di Amsterdam) F. Tenuta (Università di Calabria), A. Brighi (Università di Firenze), I.K. Jansen, (Università di Groningen), M. Poli (Università di Milano), M. Guicciardi (Università di Cagliari), F. Emiliani (Università di Bologna), W.A. Corsaro (Indiana University), L. Molinari (Università di Bologna), S. Berentzen (University of Bergen), T. Giani Gallino (Università di Torino), L. Brembati (Università di Milano), M.A. Sias (Università di Cagliari), D. Varin, A. Brambilla (Università di Milano), G. Tampieri (Università di Trieste), P. Filippello (Università di Palermo), B. Penello (Ospedale S. Bortolo di Vicenza), G. Vigliocco (Università di Trieste), E. Zambianchi (Università di Padova), M. Pinelli (Università di Modena), M. Montanini

(Università di Parma), E. Biagini (Università di Roma), M.C. Zanini (Università di Bologna), A. Albarano (Università di Napoli «Federico II»), A. Marchetti (Università Cattolica di Milano), M. Siegel (University of Queensland), C. Laicardi (Università di Roma), G. Bottinelli (Università di Padova), L. Caielli (USSL 16, Padova), P. Bastianoni (Università di Bologna), H. Schadee (Università di Trento), M.L. Soderini (Università di Torino), B. Ongari (Università di Trento), P. Venuti (Università di Padova), M. Ammaniti (Università di Roma), E. De Tommasi (Università di Roma), T. Magro (Università di Padova), Panier Bagat (Università di Roma), C. Toniatti (Università di Verona), C. Mazzeschi, E. Superchi (Università di Padova), F. Zanasi (Università di Padova), G. Di Stefano (Università di Padova), C. Cornoldi (Università di Padova), P. Albiero (Università di Padova), A. Montanini, M. Papotti (Università di Parma), M.C. Passolunghi (Università di Trieste), C. Passalacqua (Università di Padova), G.M. Vizziello Fava (Università di Padova), A.M. Speranza (Università di Roma), G. Attili (Università di Roma), P. Vermigli (CNR Roma), F. Formisano (ASL2 Napoli), D. Traficante (Università Cattolica di Milano), R. Cassibba (Università di Padova), G. Pinto (Università di Firenze), C. Pontecorvo (Università di Roma), A.E. Berti (Università di Padova), N. Freeman (University of Bristol), I. Scibetta (Università di Firenze), C. Cacciari (Università di Bologna), L. Cisotto (Università di Padova), A.S. Bombi (Università di Roma), P.E. Tressoldi (Università di Padova), G. Cossu (Università di Parma), A. Lis (Università di Padova), G.C. Zavattini (Università di Napoli «Federico II»), F. Cordeschi, P. Pirri (Università di Roma) G. Petter (Università di Padova), P. Valerio (Università di Napoli «Federico II»), E. Cattelino (Università di Torino), E. Giannetti (Università di Firenze) E. Menesini (Università di Padova) — VIVERE LA CURA ATTRAVERSO L'ESISTENZA (in collaborazione con la Scuola di

Psicoterapia Esistenziale), Napoli, 17 ottobre 1996. Relazioni di: Gianfranco Buffardini, Sergio Moravia, Viviana Lo Schiavo, Raffaello Vizioli, Michele Schiavone, Sergio Piro, Ferdinando Brancaleone — L'INTERVENTO PSICOLOGICO NEI SERVIZI DELLA A.S.L. NAPOLI 1 TRA ATTUALITÀ E PROGETTUALITÀ (in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1), Napoli, 23-24 ottobre 1996. Relazioni di: Raffaele Calabrò, Costantino Mazzeo, Alida La Bella, Pantaleone D'Ostuni, Angelo Montemarano, Elvira Reale, Floriana Formicola, Aurora Gentile, Marina Rossano, Vittoria Sardelli, Eva Trifuoggi, Luciano Scateni, Simonetta Adamo, Giulio Di Maio, Alberto Manacorda, Mario Petrella, Antonio Scala, Antonio Speranza, Maurizio Ricciardi, Francesco Tancredi, Grazia Chianese, Paola Giusti, Carmen Lamberti, Rita Tamajo Contarini — DINAMICHE NELL'IDENTITÀ DI GENERE NELL'ADOLESCENZA E NELL'ETÀ ADULTA, Napoli, 9-10 novembre 1996. Relazioni di: Nino Dazzi (Roma), Dana Birksted Breen (Londra), Diomira Petrelli (Napoli), Jessica Benjamin (New York), Anna Salvo (Cosenza), Daniel N. Stern (Ginevra), Massimo Ammaniti (Roma), Alessandra Decoro (Roma), Adele Nunziante Cesaro (Napoli), Anna Panepucci (Genova), Giulio Cesare Zavattini (Napoli), Ethel Spector Person (New York), Sergio Muscetta (Roma) Fausta Ferraro (Napoli), Anna Arcidiacono (Napoli) — L'UOMO E LA NUOVA DIMENSIONE DEL TEMPO (in collaborazione con il Centro Studi e Formazione nelle Discipline Psicosessuologiche), Napoli 22-23 novembre 1996. Relazioni di: G. Abraham (Università di Ginevra), A. Masullo (Università di Napoli «Federico II»), A. Speranza (Psicologo-Psicanalista), L. Lombardi Satriani (Università di Roma «La Sapienza»), M. Livolsi (Università di Milano), S. Maresca (Psichiatra), W. Pasini (Università di Ginevra), R. Vacca (Istituto Studi per l'Informatica e Sistemi) —

GLI UNIVERSI DEL SOMA: ESISTENZA, NARRAZIONE, IMMAGINE (in collaborazione con l'Istituto di Terapia Familiare di Napoli), Napoli, 18 gennaio 1997. Relazioni di: A. Grella (Seconda Università di Napoli), A. De Vivo (Seconda Università di Napoli), G. Ruggiero (Scuola di specializzazione in Psicoterapia Familiare e Relazionale, Napoli), R. Aurilio (Seconda Università di Napoli), A. Masullo (Università di Napoli «Federico II»), C. Del Vecchio Blanco (Seconda Università di Napoli), L. Onnis (Università di Roma «La Sapienza»), A. La Bella (Seconda Università di Napoli), R. Gentile (Università di Napoli «Federico II»), G. Longo (Università di Trieste) — EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E PREVENZIONE. ESPERIENZE A CONFRONTO (in collaborazione con A.N.U.P.I. Sezione Campania), Napoli, 1-2 febbraio 1997. Relazoni di: A. Bonifacio, A.M. Chiassone, C. Iasillo, M. Gallozzi, D. Castiello, E. Chicco, M. Peluso, M. Piscitello, G. Nicolodi, R. Plazzi, M. De Simone, L. Precchia, A. Imperatore, A. Stara, V. Stigliano, G. Avitabile, A. De Vito, A. Esposito, A. Castagnola, E. Riccardi, S. Celentano, V. Celentano, L. De Rogatis — WILHELM REICH: STORIA DI UN'EVOLUZIONE METODOLOGICA VERSO UNA NUOVA METODOLOGIA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Funzionale Corporea e con il Centro Studi Wilhelm Reich; con il Patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, del Provveditorato agli Studi di Napoli, del Comune di Napoli, del Comité Scientifique International pour la Psychothérapie Corporelle, dell'European Association of Body-Psychotherapy e della Universidad Autonoma Metropolitana di Città del Messico), Napoli, 5-6 aprile 1997. Relazioni di: Luciano Rispoli (Presidente SIF di Napoli), Paola Bovo (SIF di Napoli), Marinella De Nigris (Avvocato, Presidente Onda Rosa, Napoli), Gennaro Fenizia (Provveditore agli Studi di Napoli), Anna Finocchiaro (Ministro per le Pari Opportunità), Alba Giardina (Assessore alle Politiche

Scolastiche Giovanili e al Progetto Infanzia del Comune di Catania), Maria Fortuna Incostante (Assessore alla Dignità del Comune di Napoli), Graziella Pagano (Senatrice), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli «Federico II»), Maria Elena Azuara (Universidad Autonoma Metropolitana di Città del Messico), Barbara Andriello (Direttrice Scuola SIF), Franco Berardi (Università di Bologna), Biörn Blumenthal (Presidente Norsk Institut of Vegetotherapy di Oslo), Roberto Gentile (Università di Napoli «Federico II»), François Lewin (Ecole Biodinamique di Montpellier), Clorinda Lubrano (Presidente Reich Institut EINA di Atene), Marcello Cesa Bianchi (Università Statale di Milano), Paolo Apolito (Università di Salerno), Santo Di Nuovo (Università di Catania), Alison Duguid (Vicepresidente European Association of Body-Psychotherapy di Siena), Valerio Evangelisti (Scrittore, Bologna), Pier Francesco Galli (Direttore di «Psicoterapia e Scienze Umane», Bologna), Alida La Bella (Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania) — CREATIVITÀ E DISTRUTTIVITÀ DEI DISTURBI DELL'UMORE (in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze e della Comunicazione Interumana dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 7-8 aprile 1997. Relazioni di: F. Rinaldi (Napoli), A. Masullo (Napoli), R. Rossi (Genova), N.E. Rosenthal (Bethesda), F.K. Goodwin (Washington), D. Kemali (Napoli), L. Ravizza, R. Potter (Indianapolis), T.A. Wehr (Bethesda), G. Muscettola (Napoli), A. Amati, E. Aguglia, G.B. Cassano (Pisa), P. Pancheri (Roma), E. Smeraldi (Milano), M.Maj (Napoli), A. Koukopoulos (Roma), E. Sacchetti (Brescia), L. Bellodi, G. Barbato, R. Zanardi (Milano), R.Brugoli (Roma), E. Mundo (Milano), L. Guarneri (Brescia), P. Fornaro, P. Fele, R. Rossi (Genova), L. Pani (Cagliari), A. Tortorella (Napoli), M. Casiello (Napoli), G. Ficca (Stoccolma) — INTIMITÀ E INTRUSIVITÀ NELLA COPPIA: UNA PRO-

SPETTIVA PSICOANALITICA (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Relazionali «Gustavo Iacono» dell'Università di Napoli «Federico II», il Dipartimento di Neuroscienze e Comunicazione Umana dell'Università di Napoli «Federico II», la sede di Napoli dell'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile), Napoli, 11 aprile 1997. Relazioni di: Paolo Valerio (Napoli), Stanley Rusczczynski (Londra), Diomira Petrelli (Napoli), Diana Norsa (Roma), Giulio Cesare Zavattini (Napoli), Simonetta Adamo (Napoli), Adele Nunziante Cesaro (Napoli) — IL RIFIUTO E LA DEPRESSIONE. LA TRISTEZZA TRA CLINICA E FORME DEL VIVERE (in collaborazione con la Scuola Europea di Psicoanalisi, con l'Associazione Mondiale di Psicoanalisi, con la Fondation du Champ Freudien, con l'Istituto freudiano per la clinica, la terapia e della scienza e con la Rivista «La Psicoanalisi»), Napoli, 10-11 maggio 1997. Relazioni di: M. Binasco, R. E. Manzetti, O. Verdicchio, G. Roseo, G. Lemoine, C. Viganò, G. Kanza, A. Monselesan, R. Carrabino, F. Stoppall, A. Di Ciaccia, C. Gallano, G. Lo Castro, V. Palomera, A. Marcelli, A. Villa, A. Capogrosso, E. Croce, M. T. Maiocchi, L. Storti, M. Severini, J. Adam, U. Zuccardi, A. Davanzo, M. Bianchi, E. Marangon, G. Tonelli, A. Colombini, A. Turolla, P. Feliciotti, A. Dunand, F. Marone, R. Casavola, G. Di Giovanni, E. Cece, P. Mormile, P. Feliciotti, C. Licitra-Rosa, F. Biagi, V. Baio, S. Caretto, A. Arena, R. Carrabino, M. Egge, V. Luciani, F. Sorge, E. Macola, G. Capannelli, G. Vannini, P. Francesconi, B. Benvenuto, C. Mangiarotti, G. Grando, C. Menghi, R. M. Salvatore, P. Bolgiani, L. Mambrini, P. Marzocchi, M.L. Levi Dusi, F. Stoppa, L. Mahjoub, P. Kantzas, C. Rossetto, P. Gilli, L. Leonardi, M. Mazzotti, E. Laurent, S. Caretto, — SOGNO E QUOTIDIANITÀ. VERSO UN DIALOGO POSSIBILE: PSICOANALISI, ARTE E FILOSOFIA, Napoli, 17 maggio 1997. Relazioni di: Salomon Resnik, Angioleta

Colucci de Goyzueta, Pietro Bria, Aldo Giorgio Gargani, Renzo Mulato, Alberto Panza, Anna Tarquini Resnik — IL LAVORO PSICOTERAPEUTICO CON ADOLESCENTI DIFFICILI (in collaborazione con la Tavistock Clinic, London), Londra, 21-25 luglio 1997. Relazioni di: Gianna Polacco Williams, Simonetta M.G. Adamo, Roberto Bertolini, Jonathan Bradley, Ornella Caccia, Domenico Di Ceglie, Alba Greco, Roberta Mondadori, Filippo Muratori, Paul Upson — PARADIGMI DI RIFERIMENTO IN PSICOFARMACOLOGIA. NOSOGRAFIA O PSICOPATOLOGIA? (in collaborazione con la Società Italiana per la Psicopatologia), Napoli, 10-11 ottobre 1997. Relazioni di: Alfred Kraus (Heidelberg), Michael Schwartz (Cleveland, USA), Silvio Garattini (Milano), Mario Maj (Napoli), Giovanni Stangherlini (Firenze), Bruno Callieri (Roma), Herman van Praag (Maastricht), Joachim Klosterkötter (Aachen), Mario Rossi Monti, Andrea Ballerini (Firenze), Adolfo Pazzagli (Firenze), Lorenzo Calvi (Lecco), Fausto Petrella (Pavia), — COME CAMBIANO LE PERSONE IN PSICOTERAPIA: PROCESSI E MECCANISMI, Napoli, 14-16 novembre 1997. Relazioni di: Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Ethel Spector Person (Columbia University, New York), Sergio Muscetta (Università di Roma «La Sapienza»), Massimo Ammaniti (Università di Roma «La Sapienza»), Karlen Lyons-Ruth (Harvard University), Edward Z. Tronick (Harvard University), Daniel N. Stern (Università di Ginevra), Jeremy Nahum (Boston Psychoanalytic Institute), Alexandra M.Harrison (Boston Psychoanalytic Institute), Alexander C. Morgan (Boston Psychoanalytic Institute), Nadia Bruschweiler-Stern (Ginevra), Nino Dazzi (Università di Roma «La Sapienza»), Peter Fonagy (University College, London/Menniger Clinic, Topeka), Giulio Cesare Zavattini (Università di Napoli «Federico II»), Joseph Sandler (Università di Londra), Mauro Mancia (Università di Milano) — LA CON-

TENZIONE DELL'ANZIANO TRA PRATICA CLINICA E VIOLENZA (in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 6 dicembre 1997. Relazioni di: F. Rengo, M. Varricchio, A. Cester, U. Senin, M. Trabuocchi, G. Cacciatore, A. Norelli, F. Casavola — ANALISI DELL'ESPERIENZA DI PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA E PREVENTIVA A NAPOLI. PROPOSTE OPERATIVE (in collaborazione con l'Associazione Nazionale Unitaria Psicomotricisti Italiani - Sezione Campania), Napoli, 14 febbraio 1998. Relazioni di: A. Olivo, A. Fraioli, D. Miccoli (Direttivo Sez. Campania), L. Precchia (Coordinatore Sez. Campania), F. Corona (Provveditorato agli Studi di Napoli), M. Sibilio (Provveditorato agli Studi di Napoli), B. Galante (Provveditorato agli Studi di Napoli), F. Grossi (Provveditorato agli Studi di Napoli), C. de Lucia (Segretario Regionale S.I.N.P.I.), G. D'Agostino (Assessore alla Cultura, Comune di Napoli), R. Furfaro (Assessore all'Educazione, Comune di Napoli) — PSICOANALISI, PSICOLOGIA, SCIENZE DELL'UOMO (in collaborazione con la Rivista della Società Italiana di Antropologia Medica di Perugia, l'Associazione Culturale Basilicata 1799, l'Associazione Culturale Movimento d'Arte, il Comune di Potenza, la Provincia di Potenza), Potenza, 7 marzo 1998. Relazioni di: Salvatore Inglese (Catanzaro), Adalinda Gasparini (Firenze), Marianna Bolko (Bologna), Michele Ranchetti (Firenze), Rodolfo Giorgetti (Pordenone), Pietro Pascarelli — QUALE PSICOANALISI PER LE PSICOSI?, 14 marzo 1998. Relazioni di: Aldo Giorgio Gargani, Paolo Gritti, Mario May, Salomon Resnik, Franco Rinaldi, Adamo Vergine, Angioletta Colucci de Goyzueta, Sergio De Risio, Renzo Mulato, Luigi Rinaldi, Anna Taquini Resnik — FANTASIA INCONSCIA E CONOSCENZA (in collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile), Napoli, 20-22 marzo 1998.

Relazioni di: Giovanna Mazzoncini, Simonetta M. G. Adamo, Susanna Messeca, Anna Sabatini Scalmati, Margaret Rustin, Suzanne Maiello Hunziker, Ornella Caccia, Giuliana Lisa Milana, Gabriella Grauso, Carla Candelori, Maria Antonietta Lucariello, Emanuela Quagliata, Annamaria Galdo, Gianna Polacco Williams, Diomira Petrelli — INCONTRI SULL'IPNOSI (in collaborazione con la Sezione Campana del Centro Italiano di Ipnosi Clinica Sperimentale), 28 marzo - 4 luglio 1998. Relazioni di: M. Tosello (Università di Torino), V. Mastronardi (Università di Roma «La Sapienza»), G. Regaldo (Ospedale «Ciriè» di Torino), A. Pacciolla (Università Pontificia Marianum, Roma), L. Parvath — IL BAMBINO NELLA MENTE DEI GENITORI, I GENITORI NELLA MENTE DEL BAMBINO (in collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica Infantile, il Dipartimento di Neuroscienze e Comunicazione Interumana dell'Università di Napoli «Federico II», il Dipartimento di Scienze Relazionali «Gustavo Iacono» dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 18 aprile 1998. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Gianna Polacco Williams (Principal Psychotherapist of Children, Tavistock Clinic, Londra), Diomira Petrelli (Università di Napoli «Federico II»), Giulio Cesare Zavattini (Università di Napoli «Federico II»), Giovanna Mazzoncini (A.I.P.P.I.) — FRANCO BASAGLIA: IL PENSIERO E LA PRATICA (con il patrocinio della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, del Comune di Napoli e della Regione Campania; in collaborazione con «Alternativa Napoli», l'Associazione Culturale «G. Salvemini», l'Associazione Culturale «S. Allende», l'Associazione «Salus Publica Nova», la Camera del Lavoro A. M. di Napoli, la Caritas Diocesana di Napoli, il «Centro Aquilone», il Centro di Cultura Francescana «Oltre il Chiostro», il Centro Diurno «Gulliver», la C.G.I.L. Funzione Pubblica Prov. di Napoli, la Cooperativa sociale «L'Aquilone» e «L'Aquilone

Services», la FNLE C.G.I.L., la Fondazione «Franco Basaglia» di Roma, la Gesco Campania, «Magistratura Democratica», il Presidio L. Bianchi «Progetto Ulisse» e «Psichiatria Democratica»), Napoli, 29 aprile 1998. Relazioni di: Mario Santangelo, Emilio Lupo (Segretario Nazionale P. D.), Antonella Pezzullo (Segretaria Camera del Lavoro A. M. di Napoli), Giovanni Berlinguer (Università di Roma «La Sapienza»), Franca Ongaro Basaglia — IL VIRTUALE E IL CORPOREO: QUALE FUTURO? (in collaborazione con il Centro Studi Wilhelm Reich e la Società Italiana Psicoterapia Funzionale Corporea), 8-9 maggio 1998. Relazioni di: Alida La Bella, Mario Canali, Paolo Crepet, Sergio Moravia, Ermanno Rea, Pio Ricci Bitti, Francesco Catania, Luciano Scateni, Agata Piromallo Gambardella, Maria Bettetini, Giuseppe Rizzi, Valerio Evangelisti, Isaia Forte, Antonio Fiore, Maria Fortuna Incostante, Luigi Amodio, Gino Ramaglia, Luciano Rispoli, Paola Rosa, Vincenzo Siniscalchi — VENTI ANNI DALLA LEGGE 180 (con il patrocinio del Comune di Napoli e della Presidenza del Consiglio dei Ministri; in collaborazione con il Movimento Democratico per la Salute Mentale), Napoli, 12 maggio 1998. Relazioni di: G. Salomone, R. Arnone, A. Canotta, Giuliana Sagliocco, Nicola Cunto, Nino Perrino, Sergio Piro, Giuseppe Dell'Acqua, Tommaso Lovasio, Vieri Marzi, Mario Novello, Hans Pfefferer-Wolf, Agostino Pirella, Franco Rotelli, Luciano Scateni, Antonio Slavich, Paolo Tranchina, Ernesto Venturini — LA MENTE TRA NARRAZIONE E RAPPRESENTAZIONE (in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze e della Comunicazione Interumana - Sezione di Psichiatria dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 18 giugno 1998. Relazioni di: Bruno Giuliani (Università di Napoli «Federico II»), Maria Vittoria Turra (Università di Napoli «Federico II», Ignazio Senatore (Università di Napoli «Federico II», Vittorio Volterra (Università di Bologna), Giovanni

Muscettola (Università di Napoli «Federico II», Ernesto Tatafiore (Psicoanalista), Mario Martone (Regista) — FAMIGLIA E PROCREAZIONE ASSISTITA: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI (in collaborazione con l'Associazione Famiglia, il Coordinamento dei Comitati per la Difesa dei Consumatori, il Centro Interuniversitario di Ricerche Bioetiche), Napoli, 20 giugno 1998. Relazioni di: Maurizio Montalto, Flavio Maniero (Presidente Codacons Nazionale - Università di Roma Tre), Ugo Pastore (Associazione Famiglia), Giuseppe Lissa (Università di Napoli «Federico II), Annamaria Procacci (Comitato Parlamentare Bioetica), Giuseppe Ursini (Associazione Famiglia), Rosa Russo Iervolino (Presidente Commissione Affari Costituzionali), Carmine Dionisi (Università di Napoli «Federico II»), Ornella Attanasio (CIRB), Maria Grazia Pagano (Commissione Pubblica Istruzione del Senato), Lorenzo d'Avack (Università di Napoli «Federico II), Giuseppe Andreoli (Università di Napoli «Federico II), Regina Elefante (CIRB), Monica D'Agostino (CIRB), Francesco Maria Cervelli (Università di Napoli «Federico II), Maria Lidia De Luca (Magistrato presso la Corte d'Appello di Napoli), Francesco Giuffrida (Presidente Codacons - Commissione bioetica, Sardegna) — IL LAVORO TERAPEUTICO CON ADOLESCENTI DIFFICILI (in collaborazione con la Tavistock Clinic), Londra 20-24 luglio 1998. Relazioni di: Luisa Carbone, Nicoletta Faccenda, Ornella Caccia, Simonetta Adamo, Deirdre Moylan, Roberto Bertolini, Mark Waddington (Comunità terapeutica di Thornby Hall), Domenico Di Ceglie (Adolescent Department, Tavistock Clinic, Londra), Debbie Hindle, Thorney Wood (Nottingham), Alba Greco (Pistoia), Gianna Polacco Williams (Adolescent Department Tavistock Clinic, Londra) — L'ASSISTENZA PSICOLOGICA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (in collaborazione con «Fedora» e con l'Unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi

Applicata dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 2-3 ottobre 1998. Relazioni di: Spyros Kriwas (University of Patras), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Anne-Margriet Klaver (Universiteit van Amsterdam), Maria Paula Paixao (Universidade de Coimbra), Tina Altonen (Stockholm University), Margret Dane (Heriot-Watt University), Michael Schilling (Bundesministerium für Wissenschaft und Forschung), Annick Messjaen (Université Libre de Bruxelles), Joachim Klaus (Universität Karlsruhe), Henriette Holm (University of Copenhagen), Frederic J. Company i Franquesa (Universitat Ramon Lull), François Lebas (Université Michel de Montaigne-Bordeaux), Tapio Anttonen (University of Kuopio) — PROFESSIONE COUNSELLING. LA CONSULENZA PSICOLOGICA NELLA RELAZIONE D'AIUTO (in collaborazione con la Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Napoli, 6 novembre 1998. Relazioni di: Paolo Valerio, Simonetta M.G. Adamo. — IL MANICOMIO CHE STENTA A MORIRE, IL TERRITORIO CHE STENTA A VIVERE (in collaborazione con il Movimento democratico per la salute mentale), Napoli, 10 novembre 1998. Relazioni di: Nino Perrino, Giuseppe dell'Acqua, Walter Di Munzio, Nicola Cunto, Giulio Corrivetti, Gianfranco Buffardi, Lorenzo Piombo, Alfonso Rossi, Sergio Piro — INTERSOGGETTIVITÀ, RECIPROCITÀ E CONTENIMENTO NELLO SVILUPPO INFANTILE E NEL LAVORO CLINICO (in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Psicologia Clinica dell'Università «La Sapienza» di Roma e il Dipartimento di Scienze Relazionali «G. Iacono» dell'Università di Napoli «Federico II»), 13-15 novembre 1998. Relazioni di: M. Ammaniti (Università di Roma), N. Dazzi (Università di Roma), A. De Coro (Università di Roma), A. Nunziante Cesaro (Università di Napoli), D. Petrelli (Università di Napoli), G. C. Zavattini (Università di Napoli), L. Murray (Università di Reading), R. Tambelli

(Università di Roma), A. M. Speranza (Università di Roma), L. Aron (New York University), G. Moccia (Società Psicoanalitica Italiana), S. Manfredi Turillazzi (Società Psicoanalitica Italiana), M. Ponsi (Società Psicoanalitica Italiana), C. Marghieri (Roma), R. Kennedy (British Psychoanalytical Society, Cassel Hosp. Londra), S. Muscetta (Società Psicoanalitica Italiana), D. N. Stern (Università di Ginevra) — IL PAZIENTE DEPRESSO: DALL'APPROCCIO BIOLOGICO AL TRATTAMENTO INTEGRATO (in collaborazione con l'ASL NA 1 - Unità Operativa Salute Mentale DS 44), Napoli, 19 novembre 1998. Relazioni di: C. Mazzeo (Direttore Generale ASL NA 1), A. Montemarano (Direttore Sanitario ASL NA 1), E. Rogliani (Direttore Sanitario DS 44), V. Villani (Primario Psichiatria Inc. UOSM DS 44), G. di Majo (Primario Psicologo DS 44), M. Maj (Seconda Università di Napoli), L. Ravizza (Università di Torino), E. Aguglia (Università di Trieste), F. Brambilla (Istituto S. Raffaele di Milano), A. La Bella (Presidente Ord. Psicologi Reg. Campania), G. Muscettola (Università di Napoli «Federico II»), P. Valerio (Università di Napoli «Federico II)», A. Correale (Primario Psichiatra DSM ASL Roma B), V. Villani (Primario Psichiatra Inc. UOSM ds 44), G. Galdo (Primario Psichiatra Inc. UOSM ds 45), F. Rossano (Primario Psichiatra UOSM ds 46), S. Di Maggio (Dirigente Psichiatria UOSM 47), P. Pappone (Dirigente Psichiatria UOSM 47), T. Imparato (Dirigente Psichiatria UOSM 48), C. Mangione (Dirigente Psichiatria UOSM 48), L. Rinaldi (Primario Psichiatra UOSM ds 52), A. Iavarone (Dirigente Psichiatria UOSM 53), P. D'Ostuni (Primario Psicologo ds 51), E. Reale (Primario Psicologo ds 46), A. Speranza (Primario Psicologo ds 51), A. Scala (ASL NA 1) — LA RAPPRESENTAZIONE DELLA VITA E DELLA MORTE NEL CICLO DELLA VITA (in collaborazione con il CIDI, il Dipartimento di Scienze Relazionali «G. Iacono» dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 17-19 dicembre

1998. Relazioni di: Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Mario Mastropaolo (Direttore Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita), Giovanni Casertano (Università di Napoli «Federico II»), Giovanni Polara (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Andriello (Università di Napoli «Federico II»), Maria Albergamo (Università di Napoli «Federico II»), Laura Aleni Sestito (Università di Napoli «Federico II»), Paola Albertazzi, Anna Lisa Amodeo, Carmelina Baldi, Marcella Colella, Angela Marchese, Anna Martusciello, Maria Rosaria Paesano, Fortunata Procentese, Massimiliano Sommantico, Mariella Ciambelli (Università di Napoli «Federico II»), Pantaleone D'Ostumi, Fiorangela Oneroso, Maria Sbandi, Antonio Vitolo, Paola Cinque, Lorenzo De Caprio (Università di Napoli «Federico II»), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Barrie Simmons (Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita), Stanislao Smiraglia (Università di Napoli «Federico II»), Antonio Cavicchia Scalamonti, Gianfranco Pecchinenda, Gianfranca Ranisio, Federico Scianò, Ida Galli (Università di Napoli «Federico II»), Nida Chenagstang, Roberto Fasanelli, Massimo Parlato, Giovanna Petrillo, Eligio Resta, Lorenzo Ostuni (Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita), Ghesche Ciampa Ghiatso (Istituto Lama Tzong Khapa, Pomaia), Carlos Gomez (Università di Berkeley), Rossana Gentile, Tommaso Pagano, Maurizio Ricciardi, Antonio Speranza, Rita Tamajo Contarini, Stefania Vescia, Maria Luisa Ciminelli, Antonio Giuditta, Saturnino Muratore, Beatrice Mottola, Cesare Boni, Solange Labbé — LA CONSULENZA PSICOLOGICA NELLA RELAZIONE DI AIUTO (in collaborazione con la Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Napoli, 13 febbraio 1999. Saluti di: Viviana Lo Schiavo (Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Nino Daniele (Vice Presidente della Regione Campania), Maria Fortuna Incostante (Assessore alla Dignità del

Comune di Napoli), Sandro Nicola D'Alessandro (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Benevento). Relazioni di: Vincenzo Sarracino (Seconda Università di Napoli), Patrizia Patrizi (Università di Sassari), Roberto Mazza (Università di Pisa), Bruno Schettini (Seconda Università di Napoli), Gianfranco Buffardi (Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Maddaloni), Luciano Scateni (RAI, Napoli), Mario Maj (Seconda Università di Napoli), Mario Berni Canani (Azienda Ospedaliera Santobono-Pausilipon di Napoli), Enrico Mascilli Migliorini (Università di Urbino), Roberto Gentile (Università di Napoli «Federico II»), Ferdinando Brancaleone (Direttore scientifico ISUE), Ferdinando Boscaino (Comune di Benevento) — TEORIA E PRASSI IN PSICOTERAPIA NEI PAESI MEDITERRANEI (sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il patrocinio della Regione Campania), 19-20 febbraio 1999. Relazioni di: G. Dreifuss (Analista Didatta AGAP), B. Allain-Duprè (Analista didatta SFPA), G. Maffei (Analista AIPA), R. Papadopoulos (University of Essex), H. Dhaoui (Institut Orient/Occident), V. Jullien-Palletier (Didatta e vice Presidente SFPA), M. Lunacek (Psicoanalista), C. Miranda y Pallarès (Psicoanalista), M. T. Chialant (Università di Salerno), M. Freschi (Università di Roma), M. Ciambelli, G. Hautmann (Psicoanalista), S. Argentieri (Psicoanalista), F. Oneroso (Università di Salerno), M. D'Alessio (Università di Roma), N. Neri (Seconda Università di Napoli), P. Russo (Seconda Università di Napoli), F. Rossano (Seconda Università di Napoli), C. Villani (Istituto Universitario Orientale, Napoli), A. Vitolo (Seconda Università di Napoli), Carlo Fumian (Università di Padova) — RICERCA, MOTIVAZIONE, ESIGENZA DI FORMAZIONE DELL'OPERATORE (in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale A.S.L. NA 2), Napoli, 25 febbraio 1999. Relazioni di: S. Agozzino (Direttore Generale A.S.L. NA 2), P. Cerato (Direttore Sanitario A.S.L. NA

2), R. Granata (Direttore Amministrativo A.S.L. NA 2), G. Perrino (Dipartimento Salute Mentale), L. Musti (Assessorato Sanità, Regione Campania), S. Piro (Direttore ex Osp. Psichiatrico «Frullone»), G. Del Giudice (Dipartimento Salute Mentale Trieste) — SERVIZI DI ORIENTAMENTO E CONSULTAZIONE PSICOLOGICA PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI: ABILITÀ SPECIFICHE E PROCESSI FORMATIVI (in collaborazione con il C.C.P.S.U. di Napoli, l'E.Di.S.U. di Napoli, la Fondazione RUI, il Polo Policlinico e l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 19-20 marzo 1999. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Lorenzelli (Presidente ASRUI), Giovanni Finocchietti (Fondazione RUI), Anna Maria Galdo (Università di Napoli «Federico II»), Simonetta M. G. Adamo (Università di Napoli «Federico II»), Paola Giusti (CCPSU Napoli), Fiorella Petrí (CCPSU Napoli), Flavia Portanova (CCPSU Napoli), Maurizia Spairani (ISU Pavia), Lucia Berta (Fondazione RUI), Anna Lisa Amodeo (CCPSU Napoli), Gerarda Siani (CCPSU Napoli), Cristina Castelli (Università Cattolica di Milano), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli «Federico II»), Raoul Van Esbroeck (Vrije Universiteit, Brussel), Maurizio Sibilio (Provveditorato agli Studi di Napoli), E. Frauenfelder (Università di Napoli «Federico II»), A. Lo Coco (Università di Palermo), L. Mecacci (Università di Firenze), A. Meseri (Università di Siena), A. Pasquazi (Università di Roma «Tor Vergata»), F. Giusberti (Università di Bologna), D. Petrelli (Università di Napoli «Federico II»), M. Reda (Università di Napoli «Federico II»), L. Sarno (Università di Palermo), L. Sodano (Università di Roma «La Sapienza»), Alfredo Razzano (Direttore Fondazione RUI) — IL SOGNO TRA PSICOANALISI, ARTE E LETTERATURA (in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Relazionali dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 16 aprile - 21 maggio 1999. Relazioni di:

Adele Nunziante Cesaro, René Kaës, Fiorangela Oneroso, Jorge Canestri, Mario Donadio, Stefano Ferrari — INCONTRI SULL'IPNOSI (in collaborazione con il Centro Italiano di Ipnosi Clinica Sperimentale - Sezione Campania), Napoli, 24 aprile - 19 giugno 1999. Relazioni di: V. Falabella, L. Papa, D. Ambrosio, P. Capone, A. Capone, A. Di Fonso — INFANZIA E ADOLESCENZA: ESPERIENZE - PROGETTI - LINEE GUIDA (in collaborazione con Psichiatria Democratica), Napoli, 11 giugno 1999. Relazioni di: Raffaele Carotenuto (Commissione Sanità del Comune di Napoli), Gennaro Mola (Consigliere Regione Campania), Emilio Lupo (Segretario Nazionale di Psichiatria Democratica), Fabrizio Brazzi (Psichiatria Democratica), Maria Teresa Rotondaro Aveta (Tribunale per i Minori di Napoli), Girolamo Digilio (Presidente ARESAM), Girolamo Tamburrini (Associazione Culturale Pediatri), Giuseppe Cirillo (Associazione Culturale Pediatri), Maria Pia Ferrari (SINPIA), Ines Sarti (SINPIA), Fedele Maurano, Silvia Bracci, Pasquale Alison, Fernando Save, R. Canosa (Regione Basilicata), R. Ferrucci (Regione Campania), S. Rogialli (Regione Toscana), M. P. Teodori (Regione Toscana), G. Schiripa (Regione Lazio), R. Scifo (Regione Sicilia), G. Tardioli (Regione Umbria), L. Toresini (Triveneto), Enrico Nonnis, Vanni Pecchioli — PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO IN BAMBINI ED ADOLESCENTI (in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali), Napoli, 4-5-ottobre 1999. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Arnaldo Zelli (Duke University), Dario Bacchini (Seconda Università di Napoli), Gaetano De Leo (Università di Roma «La Sapienza»), Gian Vittorio Caprara (Università di Roma «La Sapienza»), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli «Federico II»), Kenneth A. Dodge (Duke University), Arnaldo

Zelli (Duke University), Maria Sbandi (Seconda Università di Napoli), Concetta Pastorelli (Università di Roma «La Sapienza»), Simonetta M.G. Adamo (Università di Napoli «Federico II»), Mario Rossi (Gruppo Chance), Cesare Moreno (Gruppo Chance), A. Lococo (Università di Palermo) — CRISI DEL FREUDISMO E PROSPETTIVE DELLA SCIENZA DELL'UOMO (in collaborazione con il Goethe Institut di Napoli, l'Istituto Universitario Orientale, Napoli e la Rivista di Psichiatria «Il Sogno della Farfalla»), Napoli, 8-9 ottobre 1999. Relazioni di: M. Fatica (Istituto Universitario Orientale, Napoli), R. Maisano (Istituto Universitario Orientale, Napoli), M. Agrimi (Rettore Istituto Universitario Orientale, Napoli), L. A. Armando (Istituto Universitario Orientale, Napoli), M. Bergonzi (Istituto Universitario Orientale, Napoli), A. Masini (Psichiatra), P. Santangelo (Istituto Universitario Orientale, Napoli), M. Galzigna (Università di Venezia), N. Lalli (Università di Roma «La Sapienza»), A. Hirschmüller (Università di Tübingen), M. Zentner (Università di Ginevra), P. Fiori Nastro, C. Anzilotti (Psichiatra), G. Pulli (Università di Salerno), R. Beneduce (Università di Torino), L. Capogrossi Colognesi (Università di Roma «La Sapienza»), G. De Simone (Psichiatra), F. Lazzari (Istituto Universitario Orientale, Napoli), F. Masini, D. Armando (Università di Roma «La Sapienza»), Marcella Fagioli (Psichiatra), A. Panzera (Storica dell'Arte), H. Csef (Università di Würzburg), H. Lang (Università di Würzburg), A. Homberg, F. Dall'Olio (Magistrato), S. Facchini (Architetto), R. Nicolai (Biologa) — LA CLINICA DEL TRANSESSUALISMO (in collaborazione con il Centro Lacaniano di Studi Psicoanalitici, il Dipartimento di Neuroscienze e di Scienze del Comportamento e l'Unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata dell'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 9 ottobre 1999. Relazioni di: Paolo Valerio, Mario Bottone (Università di Napoli «Federico II»),

Riccardo Galiani (Seconda Università di Napoli), Marcel Czermak (Psicoanalista), Anna Patrizia Caputo (Membro Associato della Società Psicoanalitica Italiana), Giovanna Marino (Membro Associato della Società Psicoanalitica Italiana) — MEMORY AND EMOTION (in collaborazione con l'EISAI-Pharmaceuticals, l'Istituto di Cibernetica di Napoli, l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica di Napoli, l'International School of Biocybernetics, la Microglass di Napoli e la Ruhr-Universität Bochum), Ischia-Napoli, 18-23 ottobre 1999. Relazioni di: H. J. Markowitsc (University of Bielefeld), R. J. Dolan, C. M. Regan, K. Anokhin, P. Bickford, I. Izquierdo, R. Walz, K. Moxon, R. Miles, M. Peper A. Neugebauer, P. Calabrese, K. Schmidtke, E. T. Rolls, M. Tropper, E. Gilboa-Schechtman, H. F. Durwen — NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI BRUNO GENTILE, PSICHIATRA, CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL SUO DOVERE (in collaborazione con l'Associazione Familiari e Amici Sofferenti Psichici AFASP e col Movimento Democratico per la Salute Mentale), Napoli, 10 novembre 1999. Relazioni di: Francesco Blasi (ASL NA2), Rino Colavecchia (AFASP), Franco Daniele (UNASAM), Giuseppe Ferrara (UIL), Adolfo Ferraro (Giudiziario di Aversa), Alfonso Gaglio (Dsm ASL NA2), Gennaro Galdo (ASL NA1), Antonino Jaccarino (Giudiziario di Napoli), Mario Maj (Clinica Psichiatrica Secondo Ateneo), Flavio Minopoli (46 ASL NA1), Nino Perrino (MDSM), Sergio Piro, Salvatore Sannino (CGIL), Antonio Scala (ASL NA1) — IL CONTRIBUTO DELLA PSICOANALISI INFANTILE ALLA PREVENZIONE E ALLA TERAPIA DEI DISTURBI PSICOLOGICI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (in collaborazione con la Rivista «Richard e Piggle»), 26 novembre 1999. Relazioni di: Diomira Petrelli (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Bonaminio (Condirettore «Richard e Piggle»), Luisa Carbone (Condirettore «Richard e Piggle»), Giuliana

Milana (Condirettore «Richard e Piggle») — IL CONTRIBUTO DELLA PSICOANALISI ALL'ESERCIZIO DELLA PSICHIATRIA (in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale - Unità Operativa Distretto 52 della Regione Campania). Napoli, 3 dicembre 1999. Relazioni di: Giustino De Luca (Direttore Sanitario A.S.L. Napoli 1), Roberto Landolfi (Direttore Sanitario Distretto 52 A.S.L. Napoli 1), Fausto Rossano (Direttore Dipartimento Salute Mentale A.S.L.Napoli 1), Mario May (Seconda Università di Napoli), Luigi Rinaldi (Primario Psichiatra 52 A.S.L. Napoli 1), Giuseppe Berti Ceroni (Primario Psichiatra U.S.L. Bologna RST), Luigi Boccanegra (Venezia), Salvatore Russo (Primario Psichiatra U.S.L. 10 San Donà di Piave), Olga Pozzi (Vicepresidente SPI), Francesco Conrotto (Psichiatra), Antonello Correale (Primario Psichiatra A.U.S.L. Roma) — CONCEZIONI TEORICHE E PRASSI DI LAVORO NEI SERVIZI TERRITORIALI DI SALUTE MENTALE DELLA CAMPANIA DOPO LA CHIUSURA DI QUASI TUTTI I MANICOMI (in collaborazione con il Movimento Democratico per la Salute Mentale), 29 marzo 2000. Relazioni di: Sergio Piro (Direz.MDSM), Nino Perrino (Presidente MDSM), Walter Di Munzio (Direz. MDSM), Flavio Minopoli (Direz. MDSM), Nicola Cunto (Direz. MDSM), Vito Luigi Dattolico, Maria Chiara De Rosa, Tina Zingone — LA PSICOANALISI E LE TOSSICODIPENDENZE (in collaborazione con l'Associazione «Il Pioppo Onlus» e la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 19 maggio 2000. Relazioni di: Mario Petrella (Farmacodipendenze ASLNapoli 1), Claude Olievenstein (Centro Marmottan, Parigi), Leopoldo Grosso (Gruppo Abele, Torino), Federico D'Andrea (Associazione «Il Pioppo Onlus»), Oreste Bellini (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Carlos Rodrigues (Centro Marmottan, Parigi), Mariagrazia Scarnecchia (Psicologa), Giovanni Starace — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI (in collaborazione

con la Tavistock Clinic London), Londra, 24-28 luglio 2000. Relazioni di: Simonetta M.G. Adamo, Robin Anderson, Harold Bridger, Lynda Miller. — IL PAZIENTE GRAVE. I° GIORNATA DI PREPARAZIONE ALLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE (in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, il Ministero della Sanità e la Regione Campania), Napoli, 8 settembre 2000. Relazioni di: Fabrizio Oleari (Direttore del Dipartimento della Prevenzione del Ministero della Sanità), Teresa Armato (Assessore alla Sanità della Regione Campania), Angelo Montemarano (Direttore Generale della A.S.L. Na 1), Fausto Rossano (Direttore del D.S.M. della A.S.L. Na 1), Lucia Musti (Responsabile Fasce Deboli della Regione Campania), Emilio Lupo (Primario Responsabile Unità Operativa di Salute Mentale n. 49 del D.S.M. della A.S.L. Na 1), Mario Novello (Direttore del D.S.M. della A.S.S. Udine 4), Giuseppe Tibaldi (Psichiatra), Francesco Catapano (Seconda Università di Napoli), Mario Serrano (Direttore del D.S.M. della A.S.L. Livorno 1), Mario Novello (Direttore del D.S.M. della A.S.S. Udine 4), Fedele Maurano (Psichiatra), Franco Scarpa (Direttore O.P.G. Montelupo Fiorentino), Gabriel Levi (Università di Roma «La Sapienza»), — PROFESSIONE E RICERCA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (con il patrocinio del Comune di Napoli e del Ministero della Pubblica Istruzione; in collaborazione con il Centro Studi Erickson, l'Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa» e la Società Italiana di Psicologia dell'Educazione e della Formazione SIPEF), Napoli, 21-23 settembre 2000. Relazioni di: Pietro Boscolo (Università di Padova), Anna Maria Ajello (Università di Roma «La Sapienza»), Michele Pellerey (Pontificia Università Salesiana), Ornella Andreani Dentici (Università di Pavia), Filippo Boschi, Lucia Bigozzi (Università di Firenze), Daniela Lucangeli (Università di

Padova), Stefano Cacciamani (Università di Padova), Giorgio Cherubini (Università di Padova), Lerida Cisotto (Università di Padova), Angelica Moé, Cesare Cornoldi (Università di Padova), Eraldo Nicotra, Alessandro Gadola, Elisa Giacometti (Università di Padova), Luigi Pedrabissi (Università di Padova), Clotilde Pontecorvo (Università di Roma «La Sapienza»), Donatella Cesareni, Ilaria Mancini (Università di Roma «La Sapienza»), Luisa Molinari (Università di Bologna), William A. Corsaro (Indiana University), Marina Pascucci, Franca Rossi (Università di Roma «La Sapienza»), Laura Sterponi (University of California), Barbara Santarcangelo (Università di Bologna), Guido Sarchielli (Università di Cesena), Giancarlo Tanucci (Università di Roma «La Sapienza), Giuseppe Scaratti (Università di Cagliari), Maurizio Calizza (CSQ di Roma), Ismene Tramontano (ISFOL), Silvano Solari (Presidente Sezione SIPEF Liguria), Rosalba Larcan (Università di Messina), Silvano Solari (ASL n. 5 «Spezzino»), Maria Elena Alberti (ASL n. 1 «Massa e Carrara»), Marco Macchi (ASL n. 3 «Genovese»), Agostino D'Imporzano (ASL n. 1 «Spezzino»), Innocente Ramoino (ASL n. 1 «Imperiese»), Ramona Fava (Università di Bologna), Francesca Cuzzocrea (Università di Messina), Fiorella Monti (Presidente Sezione SIPEF dell'Emilia-Romagna), Ottavia Albanese, Caterina Fiorilli (LUMSA di Roma), Alfredo Ferrajoli (Ansi di Latina), Rossana de Beni (Università di Padova), Fiorella Monti, Benedetta Davalli, Silvana Contento (Università di Bologna), Marina Pinelli, Annalisa Pelosi, Raffaele Tucci (Università di Parma), Franco Zambelli (Università di Padova), Manuela Tomisich, Emanuela Confalonieri (Università Cattolica), Albina Marezza, Laura Toneatti (Università di Padova), Elena Zambianchi (IRRSAE del Veneto), Patrizia Selleri (Università di Bologna), Claudio Tonzar (Università di Padova), Carolina Mega (Università di Padova), Tiziana Magro (Università di Padova), Anna Maria Pepi

(Università di Palermo), Marianna Alesi (Università di Palermo), Agata Maltese (Università di Palermo), Maria Geraci, Antonia Maria Teresa Giordano (Università di Roma «La Sapienza»), Accorti Gamannossi (Università di Firenze), Alberto Rossati (Università di Torino), Alessandra Bianco (Università di Bari), Laura Fedeli (Università dell'Aquila), Felice Carugati (Università di Bologna), Giovanni Attademo (Dirigente Assessorato alla Dignità del Comune di Napoli), Luciano Corradini, Angela Groppelli, Beatrice Leddomade, Lucia Mason (Università di Lecce), Ottavia Albanese, Paola Gambini (Università di Padova), Manuela Cantoia (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Silvia Perini (Università di Parma), Paola Corsano (Università di Parma), Maura Gelati (Università di Parma), Luigi Pedrabissi (Università di Padova), Salvatore Soresi (Università di Padova), Bianca De Bernardi (Università di Verona), Laura Nota (Università di Padova), Luisa Montecucco (Università di Genova), Giuliana Giachino, Anna Severino, Maria Sisto (Liceo Classico e Linguistico Internazionale Statale «C. Botta» di Ivrea), Luigi Anolli (Università Cattolica di Milano), Alessia Agliati, Ilaria Morosini (Università Cattolica di Milano), Pina Filippello, Sabrina Fiorentino (Università di Messina), Ilaria Grazzani Gavazzi, Cinzia Cavaliere, Veronica Ornaghi (Università Cattolica di Milano) — NUOVI MEDIA E SVILUPPO DELLA MENTE (in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali, la Fondazione Cristina Mazzotti e l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 6 ottobre 2000. Relazioni di: Gian Vittorio Caprara (Università di Roma «La Sapienza»), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli «Federico II»), Albert Bandura (Stanford University of Califormia), Milka Pogliani (McCann-Erickson World Group), Eugenia Scabini (Università Cattolica di Milano), Antonio Ruberti

(Università di Roma «La Sapienza»), Ada Fonzi (Università di Firenze), Luciano Gallino (Università di Torino), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Luciano De Menna (Università di Napoli «Federico II»), Maria Amata Garito (Network per l'Università), Enrico Pedemonte («L'Espresso») — IL FUTURO DELLE ALTERNATIVE CONCETTUALI E PRATICHE ALLA PSICHIATRIA (in collaborazione con il Movimento Democratico per la Salute Mentale), Napoli, 25 ottobre 2000. Relazioni di: Sergio Piro, Walter Di Munzio, Franco Daniele — QUALE PSICOANALISI PER LA COPPIA E LA FAMIGLIA? (in collaborazione con il Centro di Psicoanalisi Familiare e di Coppia, con la Società Italiana Psicoterapia Psicoanalitica dell'Infanzia e dell'Adolescenza e con l'Università di Napoli «Federico II»), 1-3 dicembre 2000. Relazioni di Annamaria Galdo (Italia), Annamaria Nicolò (Italia), Daniel Widlöcher (Università di Napoli «Federico II»), Fausto Petrella (Università di Pavia), Stefano Bolognini (Italia), Vincenzo Bonaminio (Italia), Owen Renik (USA), David R. Scharf (USA), Olga Pozzi (Italia), Diana Norsa (Italia), Claude Pigott (Francia), Giovanna Polacco Williams (UK), Sarantis Thanopoulos (Italia), Stefania Turillazzi Manfredi (Italia), Alberto Eiguer (Francia), Cristopher Dare (UK), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Bachisio Carau (Italia), Salvatore Grimaldi (Italia), Daniela Lucarelli (Italia), Francisco Polacio Espasa (Università di Ginevra), François Sacco (Francia), Pierre Benghozi (Francia), Miguel Garrido Fernandez (Università di Siviglia), Giovanni Liotti (Italia), Luigi Onnis (Università di Roma «La Sapienza»), Serge Tisseron (Francia), Roberto Losso (Università di Buenos Aires), Jill Scharff (USA), Evelyn Granjon (Francia), Vittorio Cigoli (Università Cattolica, Milano), Rosa Jaitin (Università di Buenos Aires), Anna Maria Pandolfi (Italia), Simona Taccani (Italia), Gemma Trapanese (Italia) — ANTINOMIE DELL'IN-

CONSCIO. SVILUPPI E PROSPETTIVE DEL PENSIERO DI IGNACIO MATTE BLANCO (in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e l'Università di Salerno), Napoli, 14 dicembre 2000. Relazioni di: Pietro Bria, Enrico Berti, Aldo Giorgio Gargani, Antimo Negri, Roberto Deidier, Antonio Di Benedetto, Margarete Durst, Andrea Carandini, Eric Rayner, Alfredo Capone, Alessandra Ginzburg, Giuseppe Maffei, Alberto Siracusano, Leonardo Ancona, Luciana Bon de Matte, Sergio De Risio, Daniele Dottorini, Doriano Fasoli, Guelfo Margherita, Francisco Matte Bon, Pietro Milone, Giuliano Minichiello, Gabriele Pulli, Dino Riccio, Giovanni Battista Rimentano, Francesco Siracusano, Luigi Scoppola, Sarantis Thanopoulos, Marcello Turno — LA «PERIZIA» PSICOLOGICA TRA NORMA, PRASSI E DEONTOLOGIA (con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati - Sezione Napoli e l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania), Napoli, 19 gennaio - 22 giugno 2001. Relazioni di: Pierangelo Sardi (Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania), Francesco Caia (Presidente AIGA - Sezione di Napoli), Francesco Landolfo (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli), Giulia Villone Betocchi (Università di Napoli «Federico II»), Aldo Aponte (Presidente della Corte di Appello di Napoli), Stefano Trapani (Presidente del Tribunale per i Minori di Napoli), Umberto Antico (Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati - Regione Campania), Michele Cerabona (Presidente della Camera Penale di Napoli), Alfonso Furgiuele (Avvocato), Marina Casale (Psicologa), Antonello Crisci (Seconda Università degli Studi di Napoli), Raffaele Miele (Avvocato), Fabio Foglia Manzillo (Avvocato), Gaetano Balice (Avvocato), Claudio Zullo (Psicologo), Gemma Tuccillo (Magistrato dei Minori), Federica Minaci (Psicologa), Diego Marmo (Procuratore Aggiunto della Procura

della Repubblica), Lucia Sarno (Psicologa), Paolo Stravino (Avvocato), Silvana Lucariello (Psicologa), Giovanni Palumbo (Avvocato), Pantaleone D'Ostuni (Psicologo), Mario Pagano (Magistrato), Francesco Tortono (Psicologo), Salvatore Ciccarelli (Avvocato), Monica Vitolo (Psicologa), Alida Labella (Psicologa), Alberto Manacorda (Psichiatra), Melita Cavallo (Giudice minorile), Giuseppe Taraldo (Avvocato), Immacolata Zeno (Magistrato), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Silvana Lucariello (Psicologa), Rosario Cortese (Psicologo), Paola Miele Caccavale (Psicologa), Alberto Vito (Psicologo), Marina Ferrara (Magistrato), Sandro Forlani (Direttore C.G.M. di Napoli), Gianluca Guida (Direttrice I.P.M. di Nisida), Maria Rosaria Marino (Magistrato di Sorveglianza di S. Maria Capua Vetere), Paolo Giannino (Magistrato minorile), Carmela Sapia (Psicologa), Leonardo Abazia (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli), Maria Giuseppina Chef (Consigliere Nazionale AIGA), Raffaele Miele (Giunta Nazionale AIGA), Guglielmo Gulotta (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Albano (Presidente di Sezione del Tribunale Penale di Napoli), Domenico Ciruzzi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli), Giuseppe Mazzucchiello (Avvocato), Immacolata Troianiello (Avvocato), Harald Ege (Dottore di Ricerca in Psicologia del Lavoro), Giovanna Petrillo (Università di Napoli «Federico II»), Antonella Gargiulo (Avvocato), Vincenzo Siniscalchi (Avvocato), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II») Diego Marmo (Procura della Repubblica), Raffaele Felaco (Ordine degli Psicologi della Campania) — ETICA DELLA PSICOANALISI, Venezia, 22-24 gennaio 2001. Relatore: Pier Aldo Rovatti (Università di Trieste) — PSICOANALISI E FILOSOFIA (in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italo Tedesca di Latina e il Liceo Scientifico Statale «E. Maiorana»), Latina, 8-22 marzo 2001. Relazioni di: Bruno Moroncini

(Università di Salerno), Pino Ferraro (Università di Napoli «Federico II»), Giorgio Manacorda (Università di Viterbo) — IL TAO NELLA PSICOLOGIA. LA SAGGEZZA CINESE E LA PSICOLOGIA ANALITICA, Napoli, 23 gennaio 2001. Relazioni di: Giorgio Mantici, Mario Realfonzo, Gianfranco Tedeschi — LA MENTE E IL CORPO, Napoli, 14-18 maggio 2001. Relatore: Carlo Sini (Università Statale di Milano) — DIADROMICA. EPISTEMOLOGIA PARADOSSALE TRANSITORIA DELLE SCIENZE DETTE UMANE (in collaborazione con il Centro Ricerche sulla Psichiatria e le Scienze Umane e il Movimento Democratico per la Salute Mentale), Napoli, 17 maggio 2001. Relazioni di: Antonio Mancini, Fulvio Marone, Sergio Piro, Michele Rossena, Carlo Sini — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI - XI, (con il patrocinio dell'Università di Napoli «Federico II» e in collaborazione con la Tavistock Clinic), Londra, 23-27 luglio 2001 — LA RELAZIONE GENITORI-FIGLI NELLA FAMIGLIA DEL NUOVO MILLENNIO (in collaborazione con l'Istituto Italiano per le Scienze Umane), Napoli, 3 ottobre 2001. Relazioni di: Sergio Piro, Dino Riccio, Michele Rossena — MASCHIO E FEMMINA: I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO NELL'ADOLESCENZA (in collaborazione con la Regione Campania), Napoli, 3 ottobre 2001. Relazioni di: Emilia De Filippo, Gianni D'Ostuni, Renato Montella, Paolo Paudice, Elvira Reale, Maurizio Ricciardi, Vittoria Sardelli, Paolo Valerio — LA SOFFERENZA: SENSO O NON SENSO DI UN ACCADIMENTO ESISTENZIALE (con il patrocinio della Regione Campania e in collaborazione con l'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali e con la Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Napoli, 19-20 ottobre 2001. Relazioni di: Gianfranco Buffardi (Presidente dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali), Luigi Mascilli Migliorini (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Antonello Pinto (Istituto «Pascale», Napoli),

Guido Traversa (Università di Roma Tre), Brunella Antomarini (J. Cabot University), Gennaro Di Virgilio (Terapista del dolore), Massimiliano Biscuso («Il Manifesto»), Viviana Lo Schiavo (Scuola di Psichiatra Esistenziale), Jack Painter (Università di San Francisco) Gloria Persico (Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Sergio Piro (Centro Ricerche Psichiatria Scienze Umane), Gabriele Quattrone (Reggio Calabria), Antonio Scala (Seconda Università degli Studi di Napoli), Peppe Sollazzo (Regista), Raffaello Vizioli (Università di Roma «La Sapienza»), Ferdinando Brancaleone (Direttore Scientifico dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali), Ferdinando Brancaleone (Direttore Scientifico dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali), Gianfranco Buffardi (Presidente dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali), Gloria Persico (Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Maria Rosaria Liotto (Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Bruno Valente (Psichiatra), M. Amoruso, G. Di Nardo — RIEDUCARE IL CERVELLO E REINTEGRARE LA PERSONA. PROSPETTIVE DELLA RIABILITAZIONE COGNITIVA NEL CEREBROLESO ADULTO (in collaborazione con l'Associazione A.L.I.C.E., l'Associazione Italiana Afasici - Sezione Regionale Campana, la Fondazione Clinica Santa Maria del Pozzo e la Seconda Università degli Studi di Napoli), Napoli, 9-10 novembre 2001. Relazioni di: C. Fiore (Segretario Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Afasici), R. Gimigliano (Seconda Università degli Studi di Napoli), S. Carlomagno (Seconda Università degli Studi di Napoli), D. Durante (Psicologo ASL Fidenza), L. Magnaghi (Ospedale Civile di Legnano), A. Tinti (Associazione Ligure Afasici), R. Sabbadini (Presidente Nazionale Associazione Italiana Afasici), G. Russo (Presidente A.L.I.CE Campania), O. Casarino (Presidente regionale dell'Associazione Italiana Afasici), F. De Carolis (Responsabile dei Servizi di Riabilitazione e Assistenza Protesica della Regione

Campania), Roberto Cotrufo (Seconda Università degli Studi di Napoli), A. Basso (Università di Milano), P. Marangolo (I.R.C.C.S. «Santa Lucia», Roma), L. Arduino (Università di Milano «Bicocca»), D. Grossi (Seconda Università degli Studi di Napoli), Giovanni Nigro (Seconda Università degli Studi di Napoli), L. Troiano (Fondazione «S. Maugeri» di Telese), L. Girelli (Università di Milano «Bicocca»), G. Miceli (Università Cattolica di Roma) — EDUCARSI ALLE EMOZIONI (in collaborazione con l'Istituto Italiano per le Scienze Umane), Napoli, 28 novembre 2001. Relazioni di: Aldo Carotenuto, Santa Di Salvo, Cristina Donadio, Aldo Masullo, Michele Rossena — LE NUOVE PROSPETTIVE DELLA PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (in collaborazione con il Centro Studi Nexus, l'Istituto di Psicoterapia Relazionale e con la Società Italiana di Terapia Familiare), Napoli, 30 novembre 2001. Introduzione: Rodolfo de Bernart. Relazioni di: Ester Livia Di Caprio (Centro Studi Nexus di Napoli), Rossella Aurilio (Direttore Didattico Istituto di Terapia Familiare di Napoli), Pasquale Chianura (Direttore Istituto di Terapia Familiare e Relazionale di Bari), Luigi Baldascini (Direttore Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli), Paolo Gritti (Direttore del Centro Studi Nexus di Napoli), Carmine Saccu (Direttore Scuola Romana di Terapia Familiare di Roma), Giuseppe Ruggiero (Direttore dell'Istituto di Terapia Familiare di Napoli), Anna La Mesa (Scuola Romana di Psicoterapia Familiare di Roma), Ignazio Senatore (Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familiare di Napoli), Gennaro Galdo (Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familare di Napoli), Maurizio Andolfi (Direttore dell'Accademia di Psicoterapia della Famiglia di Roma), Maria Luisa Campobasso (Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli) — IL COUNSELING ESISTENZIALE NELL'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (con il patrocinio della Regione Campania e in collabora-

zione con l'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali e la Scuola di Psicoterapia Esistenziale), Napoli, 12 dicembre 2001. Introduzione: Gianfranco Buffardi (Presidente dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali), Adriana Buffardi (Assessore alla Cultura della Regione Campania). Relazioni di: Adriana Calvelli (Università degli Studi di Napoli «Parthenope»), Antonio Cioffi (Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa»), Eliana Frauenfelder (Università di Napoli «Federico II»), Fernando Goglia (Università del Sannio), Luigi Mascilli Migliorini (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Anna Paladino (Università di Bari), Maurizio Sibilio (Ufficio Regionale Scolastico per la Campania), Ferdinando Brancaleone (Direttore Scientifico dell'Istituto di Scienze Umane ed Esistenziali) — IL DESIDERIO DELL'ALTRO TRA FENOMENOLOGIA E PSICOANALISI (in collaborazione con l'Associazione Culturale «Uqbar» e l'Istituto Italiano per gli Studi Europei), Giugliano in Campania, 8-10 gennaio 2002. Relatore: Fabio Ciaramelli (Università di Napoli «Federico II») — IL CONTRIBUTO DELLA PSICOANALISI ALLA CURA DELLE PSICOSI (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoanalisi), Napoli, 26 gennaio 2002. Presidenza: Luigi Rinaldi (Segretario Scientifico del CNP), Domenico Chianese (Presidente della Società Italiana di Psicoanalisi). Relazioni di: Franco De Masi, Saranthis Thanopulos, Mario Donadio, Luigi Boccanegra, Salvatore Russo, Giuseppe Berti Ceroni — LE FOBIE IN ADOLESCENZA (con il patrocinio dell'International Society for Adolescent Psychiatry e in collaborazione con la Rivista «Infanzia e Adolescenza», la Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile a indirizzo Psicodinamico e con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 15 marzo 2002. Presidenza: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»). Relazioni di: Philippe Jeammet (Università di Parigi V), Sergio Muscetta (Direttore della Scuola di

Psicoterapia dell'Adolescenza di Roma), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Enrico de Vito (Presidente ISAP di Milano) Adolfo Pazzagli (Università di Firenze), Sergio Bordi (Società Psicoanalitica Italiana di Roma), Giovanni Muscettola (Università di Napoli «Federico II») — PSICOANALISI E RIPRODUZIONE: MATRIMONIO DIFFICILE? PROBLEMATICHE INERENTI LA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (in collaborazione con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 10 maggio 2002. Saluti: Armido Rubino (Università di Napoli «Federico II»), Carmine Nappi (Università di Napoli «Federico II»), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Giuseppe De Placido (Università di Napoli «Federico II»). Relazioni di: Ida Strina (Università di Napoli «Federico II»), Carlo Brutti (Direttore dell'Istituto Aberastury di Perugia), Rita Parlani (Istituto Aberastury di Perugia), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Antonella Palmisano (C.N.R., Napoli), Maria Duval (Università di Napoli «Federico II»), Maurizio Guida (Università di Napoli «Federico II»), Rosa Papa (Area Coordinamento Materno Infantile di Napoli), Ignazio Senatore (Università di Napoli «Federico II») — IL RITORNO DI DIONISO. PIACERE E CONOSCENZA NELL'UMANESIMO PSICOLOGICO ED ESISTENZIALE (in collaborazione con il Comune di Arcidosso e l'Università di Napoli «Federico II»), Arcidosso, 30 maggio - 1 giugno 2002. Saluti: Attilio Marino (Sindaco di Arcidosso), Mauro Nascari (Assessore alla Cultura del Comune di Arcidosso), Annamaria Bramerini (Assessore alla Cultura della Provincia di Grosseto), Relazioni di: Mario Mastropaolo (Università di Napoli «Federico II»), Giovanni Casertano (Università di Napoli «Federico II»), Bruno Moroncini (Università di Salerno), Francesca Corrao (Istituto Universitario Orientale, Napoli), Giorgio Salmoni (Psichiatra), Joel Latner (Atlantic Gestalt Institute), Davide Di

Paola (Direttore Sanitario delle Terme Acquaforte di Luce Sorgente), Cesare Boni (Istituto Internazionale Psicosintesi Educativa), Nida Chenagstang (Istituto Internazionale di Studi Tibetani Shang Shung), Barrie Simmons (Psicologo), Sylvie Schoch De Neuforn (Institute de Gestalt di Parigi), Giovanni Di Maria (Operatore Culturale), Antonella Gedda (CIDI di Grosseto), Roberto Leporatti (Università di Firenze), Michele Rak, (Università degli Studi di Siena), Claudine Vassas (CNRS), Giovanni Alessandri (Presidente della Comunità Montana Amiata Grossetana), Luigi Veronelli (Giornalista), Giorgio Salmoni (Psichiatra), Joel Latner (Atlantic Center Princeton), Mario Mastropaolo (Università di Napoli «Federico II»), Antonio Sbisà (Università di Firenze), Giuseppe Sermonti (Università degli Studi di Perugia), Lorenzo Ostuni (Rai) — L'OFFERTA AL DIO OSCURO. IL SECOLO DELL'OLOCAUSTO E LA PSICOANALISI, Napoli, 20 giugno 2002. Relazioni di: Roberto Esposito, Fulvio Marone, Sergio Piro, Francesco Stoppa — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI - XII, (con il patrocinio dell'Università di Napoli «Federico II» e in collaborazione con la Tavistock Clinic), Londra, 22-26 luglio 2002. Relazioni di: Jonathan Bradley, Margot Waddell, Simonetta Adamo, E. Jackson, Alba Greco, Jeannie Milligan, Margaret Rustin — PROBLEMI DELL'INTERPRETAZIONE NELL'ORIZZONTE FREUDIANO E NEL PENSIERO FILOSOFICO ESTETICO CONTEMPORANEO (in collaborazione con l'Associazione di Studi e Ricerche in Campo Freudiano e l'Università di Roma «La Sapienza»), Napoli, 8 ottobre-3 dicembre 2002. Relazioni di: Maurizio Bonicatti, Alessandro Bruni, Paola Malquori, Jacopa Stinchelli, Carlo De Rita, Marisa Fiumanò — I SENTIMENTI DEL CORPO: SEGNI, SINTOMI, RISORSE (in collaborazione con l'Istituto Italiano per le Scienze Umane), Napoli, 16 ottobre 2002. Relazioni di: Mario Coltorti,

Gianpaolo De Rosa, Aldo Masullo, Sergio Piro, Michele Rossena — 6TH INTERNATIONAL CONGRESS OF BODYPSYCHOTHERAPY (con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e della Regione Campania e in collaborazione con l'International Scientific Committee for BodyPsychotherapy e la Società Italiana di Psicoterapia Funzionale), Napoli - Ischia, 27-31 ottobre 2002. Relazioni di: Aldo Carotenuto (Università di Roma «La Sapienza»), Santo Di Nuovo (Università di Catania), Ludwig Janus (Presidente dell'Internationale Studiengemeinschaft für Pränatale und Perinatale Psychologie und Medizin), Willy Pasini (Università di Ginevra), Mario Reda (Università di Siena), Luciano Rispoli (Presidente della Società Internazionale di Psicoterapia Funzionale di Napoli), Vezio Ruggeri (Università di Roma «La Sapienza»), Sergio Amico (Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi), Claudio Zullo (Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania), Byörn Blumenthal (Norvegia), Rubens Kignel (Brasile), Stephen Johnson (Brasile), Halko Weiss (Germania), Maria Adela De Palcos (Argentina), Jerome Liss (Italia), Gunn Engelsrud (Norvegia), Margit Martienssen (Germania), Chaja Kaufmann (Olanda), Paola Bovo (Italia), Ilse Schmidt Zimmermann (Germania), Maria Luisa Manca (Italia), Elliott Green (USA), Alison Duguid (Italia), Michel Heller (Svizzera) — NEL NOME DI FROMM: UN DOCUMENTO PER LA CITTÀ (in collaborazione con il Centro Studi Erich Fromm), Napoli, 30 ottobre 2002. Relazioni di: Teresa Armato, Arturo De Luca, Silvana Lautieri, Edoardo Sant'Elia — AFFETTI E PASSIONI (in collaborazione con il Centro Ricerche Socio-Culturali di Padova, la Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate, la Fondazione Istituto Gramsci Veneto, la Fondazione Lanza, l'Istituto Filosofico «Aloisianum» di Padova e con

l'Università di Padova), Padova, 4-25 novembre 2002. Relazioni di: Umberto Curi (Università di Padova), Roberto Mancini (Università di Macerata), Salvatore Natoli (Università di Milano «Bicocca»), Renzo Pegoraro (Segretario Generale della Fondazione Lanza), Enrico Berti (Università di Padova), Pier Aldo Rovatti (Università di Trieste), Valerio Bortolin (Decano della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale), Remo Bodei (Università di Pisa), Virgilio Melchiorre (Università Cattolica di Milano), Gian Luigi Brena (Istituto «Aloisianum» di Padova), Enzo Bianchi (Priore della Comunità Monastica di Bose), Roberto Esposito (Istituto Universitario Orientale, Napoli) — LA TERAPIA DI COPPIA (in collaborazione con la Società Italiana di Terapia Comportamentale e Cognitiva, la Società Italiana di Terapia Familiare e con l'Unità Operativa di Salute Mentale Distretto 44 ASL NA 1), Napoli, 15 novembre 2002. Saluti di: Giulia Villone Betocchi, Rodolfo de Bernart (Presidente Società Italiana di Terapia Familiare), Claudio Petrella (UOSM Distretto 44 ASL NA 1). Relazioni di: Maurizio Dodet (Associazione di Psicologia Cognitiva di Roma), Ester Livia di Caprio (Scuola di Specializzazione di Psichiatria), Paola Russo (AIPA) — LA MEDIAZIONE GLOBALE COME SALVAGUARDIA DELL'EQUILIBRIO PSICOFISICO DEI MINORI NEI CONFLITTI CONIUGALI (con il patrocinio del Comune di Napoli e della Regione Campania e in collaborazione con l'Associazione Italiana dei Giudici per i Minorenni e per la Famiglia, l'Associazione Italiana per lo Sviluppo della Ricerca sulla Mediazione Familiare e con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 15 novembre 2002. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Melita Cavallo (Presidente Commissione Nazionale per le Adozioni Internazionali), Marco Jacometti (Foro di Milano), Marco Renaldini (Università Cattolica di Brescia) — BARRIERE MENTALI: IL LAVORO PSICOLOGICO NELL'AREA

DELLA MALATTIA CRONICA E DELLA DISABILITÀ (in collaborazione con l'Unità di Psicologia Clinica e Psicoanalisi Applicata e con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 13 dicembre 2002. Relazioni di: Simonetta M. G. Adamo (Università di Napoli «Federico II»), Armido Rubino (Università di Napoli «Federico II»), Paola Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Julia Segal (North West Hospitals NHS Trust) — AUTO AIUTO: UNA RISPOSTA LOCALE, UNA RISPOSTA EUROPEA (con il patrocinio della Regione Campania e in collaborazione con la Fondazione Andrea Devoto), Napoli, 10-11 gennaio 2003. Relazioni di: G. le Divelec (Presidente della Fondazione Devoto), L. Mezzani (Fondazione Devoto), Peter Gielen (Università di Lovanio), Silvia Bruni (Fondazione Devoto), V. Patussi (Università degli Studi di Firenze), F. Marcomini (Università di Padova), Rossana Ciambelli (Self Help Groups di Napoli), Sergio Piro (Napoli), A. Mancini (Napoli) — IL PARADOSSO DELLA CURA. AL DI LÀ DEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE (in collaborazione con il Centro Operativo Esclusione Sofferenza), Napoli, 30 gennaio 2003. Relazioni di: Walter Di Munzio, Antonio Mancini, Sergio Piro, Nicola Quatrano, Franco Rotelli, Luciano Scateni — LE EMOZIONI E LA RICERCA DI SENSO NEL-L'EPOCA DELL'INDIFFERENZA (in collaborazione con il Liceo Ginnasio Statale «Q. Orazio Flacco» di Venosa e con il Comune di Venosa), Venosa e Lavello, 12-14 febbraio 2003. Relatore: Aldo Masullo (Università di Napoli «Federico II») — LA TEORIA DELL'ATTACCAMENTO NELLA PRATICA CLINICA E NELLA RICERCA (in collaborazione con la Rivista «Infanzia e Adolescenza», la Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile a Indirizzo Dinamico, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 28 febbraio 2003. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Grazia Attili

(Università di Roma «La Sapienza»), Roberto Vitelli (Università di Napoli «Federico II»), Sergio Muscetta (Università di Roma «La Sapienza»), Giorgio Caviglia (Seconda Università degli Studi di Napoli), Fausta Micanti (Medico), Roberto Vitelli (Università di Napoli «Federico II»), Roberto De Falco (Psicologo), Fabrizio Pasanisi (Ricercatore) Gennaro Saldalamacchia (Università di Napoli «Federico II») — DISTURBI DELL'IDENTITÀ DI GENERE: RIFLESSIONI TEORICO-CLINICHE (in collaborazione con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 8 marzo 2003. Relatore: Donald Campbell (Presidente della British Psycoanalitic Association) — I FRATELLI E LA GENESI DEL GENERE, Napoli, 14 marzo 2003. Relazioni: Juliet Mitchell (Jesus College di Cambridge), Franco Scalzone, Gemma Zontini (Psicologa) — PIONIERI DELL'INCOSCIO IN RUSSIA (in collaborazione con Liguori Editore), Napoli, 21 marzo 2003. Relazioni di: Alberto Angelini, Francesco Conrotto, Sarantis Thanopulos, Antonio Vitolo — STATI AUTISTICI, VUOTO, DEPRESSIONE (in collaborazione con la Società di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 4-5 aprile 2003. Relazioni di: Giovanni Starace (Società di Psicoterapia Psicoanalitica), Paolo Di Benedetto (Società di Psicoterapia Psicoanalitica), Celestino Genovese (Seconda Università degli Studi di Napoli), Maria Grazia Scarnecchia (Società di Psicoterapia Psicoanalitica), Marina Sapio (Scuole di Specializzazione in Psicoterapia dell'ARPAD e dell'ASNE-SIPSIA di Roma) — L'ADOZIONE INTERNAZIONALE COME STRUMENTO A SOSTEGNO DELL'EQUILIBRIO PSICO-FISICO DEI MINORI IN DIFFICOLTÀ (in collaborazione con l'Associazione Italiana dei Giudici per i Minorenni e per la Famiglia, l'Associazione Italiana per lo Sviluppo della Ricerca sulla Mediazione Familiare e con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli 11 aprile 2003. Relazioni di: Armido Rubino (Università di Napoli «Federico II»),

Stefano Trapani (Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Melita Cavallo (Presidente Commissione Nazionale per le Adiozioni Internazionali), Monica Vitolo (Giudice Onorario Tribunale per i Minorenni di Napoli), Francesca Marone (Pedagogista), Antonio Capuano (Regista), Francesco Villa (Giudice Onorario del Tribunale dei Minori di Napoli), Patrizia Meneghelli (Psicologa), Marzia Duval (Università di Napoli «Federico II»), Silvana Lucariello (Università di Napoli «Federico II») — SCENE ORIGINARIE DELL'ESTRANEO (in collaborazione con l'Università di Roma «La Sapienza» e l'Università di Roma Tre), Napoli, 9 maggio 2003. Relazioni di: Francesca Brezzi, Donatella Di Cesare, Giacomo Marramao, Elio Matassi, Mauro Ponzi, Giorgio Stabile, Francesco Saverio Trincia, Bernhard Waldenfels — L'INSOSTENIBILE *LEGGEREZZA* DELL'ECSTASY. RICERCA SULLE: «NUOVE» E «VECCHIE» DROGHE TRA GLI ADOLESCENTI NAPOLETANI (in collaborazione con l'ASL Napoli 1, il Comune di Napoli e con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca), Napoli, 13-14 maggio 2003. Relazioni di: Luciano Scateni (Giornalista), Alberto Bottino (Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Campania), Angelo Montemarano (Direttore Generale ASL Napoli 1), Mario Petrella (ASL Napoli 1), Stefano Vecchio (ASL Napoli 1), Raffaele Tecce (Comune di Napoli), Giovanni Attademo (Comune di Napoli), Angela Villani (Coordinatrice Fratello Maggiore), Tommaso Pagano (ASL Napoli 1), Rosa D'Aniello (Associazione «Il Pioppo»), Maurizio Cardone (ASL Napoli 1), Teresa Centro (ASL Napoli 1), Angela Cucciola (ASL Napoli 1), Renato Bricolo (Psichiatra) — LA PERIZIA PSICOLOGICA (in collaborazione con l'Associazione Italiana Giovani Avvocati e l'Ordine degli Psicologi della Campania), Napoli, 29 maggio 2003. Relazioni di: Marisa Sbandi, Maria Giuseppina

Chef, Francesco Landolfo, Raffaele Miele, Pierangelo Sardi, Claudio Zullo — INCONTRI CON LA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 5 giugno - 16 ottobre 2003. Relazioni di: Marilena Morello, Mariagrazia Scarnecchia, Angela Candela, Giovanni Storace, Bruna Tramontana, Paolo Di Benedetto — COPPIA E FAMIGLIA SULLO SCHERMO DEL SOGNO. QUALE PSICOANALISI PER LA COPPIA E LA FAMIGLIA? (in collaborazione con il Centro di Psicoanalisi Familiare e di Coppia di Roma e il Dipartimento di Psicoanalisi Applicata alla Coppia e alla Famiglia di Napoli), Napoli, 28 giugno 2003. Relazioni di: Gemma Trapanese, David Scharff, Jill S. Scharff — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI - XIII, (con il patrocinio dell'Università di Napoli «Federico II» e in collaborazione con la Tavistock Clinic), Londra, 21-25 luglio 2003 — IO, TU, NOI: LA FORZA DELLA COPPIA (in collaborazione con l'Istituto Italiano per le Scienze Umane), Napoli 1 ottobre 2003. Relazioni di: Cristina Donadio, Aldo Masullo, Enzo Moscato, Sergio Piro, Michele Rossena, Luigi Vicinanza — GUARIRE DAL MALE MENTALE (in collaborazione con l'A.S.L. NA 1 - Dipartimento di Salute Mentale), Napoli, 16 ottobre 2003. Relazioni di: Fausto Rossano (Associazione Italiana Psicologia Analitica), Ron Coleman (University of Central England) — LA METAPSICOLOGIA OGGI (in collaborazione con il Centro Napoletano di Psicoanalisi), Napoli, 24-25 ottobre 2003. Relazioni di: Domenico Chianese (Presidente Società Psicoanalitica Italiana), Olga Pozzi, Gianni De Renzis, Sergio Moravia, Alberto Semi, Sarantis Thanopulos, Franco Conrotto, Gian Giacomo Marramao, Lucio Russo — L'ASCOLTO PSICOANALITICO NELLA CONSULTAZIONE (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica e con l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 7-8 novembre 2003. Relazioni di: Marta

Vigorelli (Università degli Studi di Milano «Bicocca»), Mariella Ciambelli (Università di Napoli «Federico II»), Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Marysa Gino (Presidente della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Ignazia Azzaro (Socio Ordinario della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Elvira Nicolini (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Vittorio Califano (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Pia De Silvestris (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Simonetta Adamo (Università di Napoli «Federico II»), Anna Taquini Resnik (Société Psychanalytique di Parigi), Salomon Resnik (Associazione Psicoanalitica Argentina), Elsa Bell (Università di Oxford), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Luisa Perrone (Università di Napoli «Federico II»), Gianfranco Marano (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Diomira Petrelli (Università di Napoli «Federico II»), Mario Fiore (Università degli Studi di Bari), Cristina Immirzi (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Angelo Barbieri (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Martha Cardenas (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica della Toscana), Carla Montanari (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Nicolas Contisas (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica del Triveneto), Francesco Spadaro (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica della Sicilia), Maria Emanuela Novelli (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Giovanni Starace (Università degli Studi di Urbino), Flavia Portanova (Comune di Napoli), Francesco Tortono (Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Paolo Fiorentino (Psicoterapeuta), Lucia Vitiello (Socio Ordinario SIPsIA), Raffaella Arban (Psicoterapeuta), Floriano Bresciani (Lombardia), Angela Balzano (Psicoterapeuta), Maria Teresa Messina (Psicoterapeuta), Antonella Palmisano (Università di Napoli «Federico II»), Fiorella Pascale Langer (AIPPI), Donatella

Boscaino (Psicoterapeuta), Massimiliano Sommantico (Università di Napoli «Federico II»), Enza Laurora (Socio Ordinario della Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Grazia Chianese (Psicoterapeuta) — PRIMO INCONTRO REGIONALE DEL FORUM SALUTE MENTALE (in collaborazione con il Forum Salute Mentale della Campania), Napoli, 3 dicembre 2003. Relazioni di: Giovanna Del Giudice, Teresa Capacchione, Marina Capasso, Franco Cantore, Vincenzo Caporale, Vincenzo De Leo, Enrico De Notaris, Walter Di Munzio, Salvatore Esposito, Alfonso Gaglio, Olindo Giacci, Silvana Madia, Flavio Minopoli, Nino Perrino, Mario Petrella, Sergio Piro, Angelo Righetti, Franco Rotelli, Laimer Armuzzi — V° INCONTRO MATTEBLANCHIANO. LE LOGICHE DEL MITO (in collaborazione con l'Università Cattolica di Roma e con l'Università di Salerno), Napoli, 6 dicembre 2003. Relazioni di: Pietro Bria, Paolo Rossi, Andrea Carandini, Cesare Milanese, Massimo Fusillo, Fiorangela Oneroso, Guido Paduano, Aldo Giorgio Gargani, Luciana Bon de Matte — LA COMUNICAZIONE PATOLOGICA (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania), Napoli, 2 febbraio 2004. Relatore: Antonio Ferrara — PRATICITÀ E INDIFFERENZA, Napoli, 6 febbraio 2004. Relazioni di: Giuseppe Cantillo, Bruno Callieri, Aldo Masullo, Virgilio Melchiorre — I TEMI DELLA CURA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica - Sezione Campania), Napoli, 7 febbraio - 15 maggio 2004. Relazioni di: Egidio Errico, Marilena Morello, Giovanni Starace — LA TEORIA DELL'AZIONE. NELLA PSICOTERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE (in collaborazione con l'Istituto di Medicina e Psicologia Sistematica), Napoli, 13 febbraio 2004. Relazioni di: Giuseppe Ruggiero (Direttore dell'Istituto di Medicina e Psicologia Sistematica), Luigi Baldascini (Direttore dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale), Gennaro Galdo (Istituto di Psicologia e

Psicoterapia Relazionale e Familiare), Paolo Gritti (Direttore del Collegio Europeo di Scienze Psicosociali), Giovanni Madonna (Direttore dell'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale) — SEMINARI INTERNAZIONALI «PSICOLOGIA DELLA PACE» (in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Campania e l'Ordine degli Psicologi della Campania), Napoli, 11 marzo - 24 giugno 2004. Saluti: Teresa Armato (Assessore alla Cultura della Regione Campania), Claudio Zullo (Vicepresidente Ordine degli Psicologi della Campania). Nino Daniele (Consiglio Regionale della Campania). Relazioni di: Johan Galtung (University of Oslo), Joe L. Washington (Università di Pisa), Raffaele Felaco (Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Campania), Ervin Staub (University of Massachusetts), Grazia Attili (Università degli Studi di Roma «La Sapienza»), Adriano Zamperini (Università di Padova), Marcella Ravenna (Università di Ferrara) — DINAMICHE DI GRUPPO E SOCIALIZZAZIONE. *FOCUS GROUP* SUI FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E MEDIATICA (in collaborazione con il Liceo Ginnasio Statale «Domenico Cirillo»), Aversa, 11 marzo - 5 aprile 2004. Relatore: Diana Salzano (Università di Salerno) — DISCORSI E PERCORSI DELLA RIABILITAZIONE PSICOLOGICA (in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1), Napoli, 25 marzo 2004. Relazioni di: Angelo Montemarano (Direttore Generale ASL Napoli 1), Fausto Rossano (Direttore Dipartimento Salute Mentale ASL Napoli 1), Mario Maj (Presidente Società Europea di Psichiatria), Antonio Scala (ASL Napoli 1), Raffaele Barone (Psichiatra) — I TRANSESSUALISMI: PSICOANALISI E IDENTITÀ DI GENERE (in collaborazione l'Università di Napoli «Federico II»), Napoli, 26-27 marzo 2004. Relazioni di: Paolo Valerio (Università di Napoli «Federico II»), Adele Nunziante Cesaro (Università di Napoli «Federico II»), Alessandro Chiodi (Università di Napoli

«Federico II»), Simona Argentieri (AIPsi di Roma), Amalia Giuffrida (SPI di Roma), Anna Patrizia Caputo (SPI di Napoli), Cosimo Schinaia (SPI di Genova), Mario Bottone (Università di Napoli «Federico II»), Riccardo Galiani (Seconda Università degli Studi di Napoli), Roberto Vitelli (Università di Napoli «Federico II»), Giovanni Auletta (Vibo Valentia), Luisa Perrone (SIPP di Genova), Cosimo Schinaia (SPI di Genova) — IL TRATTAMENTO INTEGRATO DELLA BULIMIA NERVOSA (in collaborazione con l'Unità Operativa Salute Mentale Distretto Sanitario 44 ASL Na 1), Napoli, 5 maggio 2004. Relazioni di: R. Montella (ASL Na 1), C. Petrella (ASL Na 1), F. Rossano (ASL Na 1), S. Galderisi (Seconda Università degli Studi di Napoli), A. Mucci (Seconda Università degli Studi di Napoli), P. Monteleone (Seconda Università degli Studi di Napoli), A. Capasso (Università di Salerno), E. Contaldo (Università di Napoli «Federico II»), I. Senatore (Università di Napoli «Federico II»), E. De Filippo (Università di Napoli «Federico II»), W. Milano (ASL Na 1), P. Todisco (Università di Napoli «Federico II»), O. Bellini (Università di Napoli «Federico II»), L. Guerisoli (Psichiatra), A. Candela (Psicologa), D. Bottiglieri (ASL Na 1), L. Orazzo (Psicoterapeuta) — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI - XIV, (con il patrocinio dell'Università di Napoli «Federico II» e in collaborazione con la Tavistock Clinic), Londra, 19-23 luglio 2004 — LA COMUNICAZIONE PATOLOGICA: GIOCHI PSICOLOGICI E LORO ANTITESI. UNA VISIONE INTEGRATA DI PSICOTERAPIA DELLA GESTALT E ANALISI TRANSAZIONALE (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania), Napoli, 27 settembre 2004. Relatore: Antonio Ferrara — INCONTRI CON LA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica - Sezione Campania), Napoli, 6 ottobre - 17 novembre 2004. Relazioni di: Mariagrazia

Scarnecchia, Mariella Ciambelli, Emma Di Vaia, Cristina Immirzi, Luisa Perrone — SFIDE DELLA CLINICA E DELLE NEUROSCIENZE: LA PSICOLOGIA ANALITICA NEL MONDO CHE CAMBIA (in collaborazione con l'Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Napoli), Napoli, 22-23 ottobre 2004. Relazioni di: Stefano Carta (Università di Cagliari), Paola Russo (Napoli), Giuseppe Maffei (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Lucca), Silvana Lucariello (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Napoli), Fausto Petrella (Pavia), Vincenzo Caretti (Università di Palermo), Antonino Lo Cascio (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Roma), Stefano Carrara (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Napoli), Dario Grossi (Seconda Università degli Studi di Napoli), Paolo Aite (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Roma), Angelo Malinconico (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Termoli), Alberto Oliverio (Università di Roma «La Sapienza»), Patrizia Montella (Seconda Università degli Studi di Napoli), Bruno Callieri (Roma), Fausto Rossano (Associazione Italiana di Psicologia Analitica di Napoli), Paola Russo (Napoli) — I TRATTAMENTI DEI D. C. A.: DALL'ANORESSIA ALL'OBESITÀ (in collaborazione con la Società Italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare), Napoli, 14 dicembre 2004. Relazioni di: Claudio Petrella (Direttore UOSM DS 44 ASL Na 1), Patrizia Iaccarino (Medico di Medicina Generale DS 44 ASL Na 1), Walter Milano (UOSM DS 44 ASL Na 1), Angela Candela (UOSM DS 44 ASL Na 1), Fausta Micanti (Psicoanalista SPI), Adriana Franzese (Università di Napoli «Federico II»), Pietro Forestieri (Università di Napoli «Federico II»), Gemma Zontini (Psicoanalista SPI), Guido Sacerdoti (Dipartimento Clinica e Sperimentale II Ateneo), Ilaria Stabile (Psicologa), Ignazio Senatore (Università di Napoli «Federico II»), Luca Orazzo (Società Italiana Terapia Comportamentale e Cognitiva),

Maddalena Cinque (Psichiatra), Michele Amoruso (ASL Ce 1 Distretto 26-27), Marzia Duval (Università di Napoli «Federico II»), Rosa Mennella (UO Salute Mentale ASL Sa 1), Ferdinando Pellegrino (Psichiatra) — IL CONSOLIDAMENTO DELLA MEMORIA DEGLI ESSERI UMANI DURANTE IL SONNO (in collaborazione con il Centro Interuniversitario di Ricerca per le Neuroscienze), Napoli, 15 dicembre 2004. Relatore: Jan Born (Università di Lubecca) — SALUTE, BENESSERE E FORMAZIONE: MODELLI E PROFESSIONALITÀ (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Campania), Napoli, 16 dicembre 2004. Relazioni di: Franco Locatelli (Pediatra), Giovanna Petrillo (Università di Napoli «Federico II»), Vincenzo Sarracino (Seconda Università degli Studi di Napoli), Antonia Cunti (Università degli Studi di Napoli «Parthenope», Maria Luisa Iavarone (Seconda Università degli Studi di Napoli), Teresa Iavarone (Seconda Università degli Studi di Napoli), Raffaele Felaco (Ordine degli Psicologi della Campania), Claudio Zullo (Ordine degli Psicologi della Campania) — GLI STUDI DI RUGGIERO DE RITIS SUL TEMPO IN FREUD (in collaborazione con Bibliopolis-Edizioni di Filosofia e Scienze), Napoli, 25 febbraio 2005. Relazioni di: Salvatore Capozziello, Bianca Maria d'Ippolito, Francesco Niccodemi, Diomira Petrelli — LAVORARE CON LE STORIE DI VITA (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 4 marzo 2005. Relazioni di: Gianni De Renzis, Diego De Silva, Marco Rossi-Doria, Giovanni Storace — IL RITORNO DEL RIMOSSO (in collaborazione con l'ASL Na 1, l'Associazione Italiana di Psicologia Analitica e l'Università degli Studi della Basilicata), Napoli, 9 aprile 2005. Relazioni di: Bruna Baldacconi, Bruno Callieri, Stefano Carta, Iain Chambers, Stefano de Matteis, Pierangela Di Lucchio, Rita Enrica Librandi, Mauro Maldonato, Sergio Mellina, Fausto Rossano — PSICOLOGIA. LA BIOLO-

GIA DELLE MALATTIE E DEL COMPORTAMENTO, Napoli, 14 aprile 2005. Relatore: Jean Claude Badard — LA MALAFEDE IN PSICOANALISI. LA RELAZIONE TERAPEUTICA COL PAZIENTE CHE MENTE (in collaborazione con la Società Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica), Napoli, 16 aprile 2005. Relazioni di: Olga Pozzi, Mariagrazia Scarnecchia, Giovanni Starace, Gemma Trapanese — GIORNATA FORMATIVA «PSICOLOGIA E PACE» (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Campania), Napoli, 27 aprile 2005. Relazioni di: Raffaele Felaco, Antonella Sapio — DOLORE E SOFFERENZA (in collaborazione con l'Associazione Campana Do.No. e con i Lions Club Distretto 108 YA), Napoli, 20 maggio 2005. Relazioni di: A. Genovese, (Presidente Lions Club Napoli-Chiaia), R. Nigro (Associazione Do.No.), R. Tufano (Università di Napoli «Federico II»), A. Masullo (Università di Napoli «Federico II»), R. De Maio (Università di Napoli «Federico II»), N. Niola (Istituto Universitario «Suor Orsola Benincasa»), V. De Gregari (Abate Cappella del Tesoro di S. Gennaro), L. Romano (Università di Napoli «Federico II»), F. De Falco (I.N.T. Pascale di Napoli), M. Di Iorio (Presidente Ordine dei Farmacisti di Napoli), M. Ravel (Giornalista RAI di Napoli), R. Scerbo (Governatore dei Lions Club International Distretto 108YA) — PSICOLOGI PER L'EMERGENZA (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Campania), Napoli, 26 maggio 2005. Relazioni di: Raffaele Felaco (Presidente «Psicologi per la Responsabilità Sociale»), Vito Tummino (Psicologo Azienda Ospedaliera di Como), Girolamo Baldassarre (Psicologo A.S.L. Campobasso) — ESISTE ANCORA LA PSICOTERAPIA SISTEMATICA? (in collaborazione con l'Istituto di Medicina e Psicologia Sistematica e l'Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familiare), Napoli, 27 maggio 2005. Relazioni di: Fabio Bassoli, Angela Dinacci, Gennaro Galdo, Sergio Maresca, Mauro Mariotti, Giuseppe Ruggiero —

PSICOLOGIA SCOLASTICA (in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Campania), Napoli, 9-30 giugno 2005. Relazioni di: Vincenzo Sarracino, Raffaele Felaco, Giovanni Madonna, Antonia Cunti, Fortuna Procentese, Antonio Ferrara, Fausta Sabatano, Francesco Lo Presti, Marina De Blasio, Michele Rossena, Maria Luisa Iavarone, Donatella Bottiglieri, Antonella Bozzaotra — IL LAVORO CON ADOLESCENTI DIFFICILI - XV (in collaborazione con l'Università di Napoli «Federico II» e con la Tavistock Clinic), Londra, 18-22 luglio 2005.